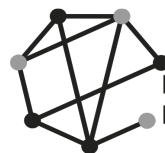




A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*



**PREVENZIONE
PIEMONTE**

RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

2020

Direttore Dipartimento di Prevenzione dottor Giovanni Mezzano
Coordinatore Piano Locale Prevenzione dottor Luca Nicolandi

Il documento di rendicontazione dell'attività del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2020 è stato redatto con il contributo dei componenti del gruppo PLP (referenti dei 10 programmi, coordinatori dei gruppi di lavoro, rappresentanti le strutture aziendali coinvolte in modo rilevante nello svolgimento delle attività descritte nel PLP), con il coordinamento della SSD NIV e della SSD Promozione della Salute e con la collaborazione e supporto amministrativo della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione. Si ringraziano tutti gli operatori che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione delle attività previste dal Piano Locale della Prevenzione.

Il Coordinatore
Piano Locale Prevenzione
Luca Nicolandi

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Giovanni Mezzano

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO
PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE (PLP) ASL TO4
(Deliberazione del Direttore Generale N. 737 DEL 10/07/2020)

Referenti dei Programmi

Componenti	Referenze
Dr.ssa Luca Nicolandi Responsabile della S.S.D. NIV	Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione Referenze: Programma 9 – Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare Programma 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Regionale di Prevenzione
Dr. Giorgio Bellan Responsabile S.S.D. Promozione della Salute Componente del Gruppo di coordinamento Regionale del PRP	Programma 1 – Guadagnare Salute Piemonte – Scuole che promuovono salute Programma 2 – Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di vita Programma 4 – Guadagnare Salute Piemonte – Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario
Dr.ssa Letizia Maria Bergallo Direttore F.F. S.C. SpreSAL	Programma 3 – Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di lavoro
Dr.ssa Eva Anselmo Responsabile U.V.O.S.	Programma 5 – Screening di Popolazione oncologica
Dr.ssa Letizia Maria Bergallo Direttore F.F. S.C. SpreSAL	Programma 6 – Lavoro e Salute
Dr. Enzo Bertellini Coordinatore del Comparto Dip. Prevenzione	Programma 7 – Ambiente e salute
Dr. Franco Valtorta Direttore S.C. SISP	Programma 8 – Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Operatori delle strutture aziendali chiamate a collaborare al PLP

Componenti	Referenze
Dott.ssa Barbara Meinero Dipartimento di Prevenzione	Segreteria organizzativa Collaboratore Amministrativo Senior
Dr. Maurizio Gottin Responsabile S.S. Medicina dello Sport	Azioni che prevedono la promozione dell'attività motoria nell'ASL TO4
Dr.ssa Ombretta Farucci S.C. Ser.D	Attività del Dipartimento delle Dipendenze nell'ambito del programma 2 "Guadagnare salute setting comunità e ambienti di vita"
Dr.ssa Elena Zumaglini S.C. Ser.D	Attività del Dipartimento delle Dipendenze nell'ambito del programma 1 "Guadagnare salute setting scuola"
Dr.ssa Claudia Giraudo Dipartimento Salute Mentale	Attività del Dipartimento di Salute Mentale nell'ambito dei programmi "Guadagnare Salute"
Dr. Franco Valtorta Direttore S.I.S.P.	Attività preventive ricadenti nella competenza dei Distretti dell'ASL TO4
Dr. Giuseppe Gulino Coordinatore lavori Nuclei NCRE NCI Aziendali	Funzione epidemiologia nell'ambito del PLP
Dr. Giuseppe Barone S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	Attività di Prevenzione Nutrizionale
Dr.ssa Francesca Lorenzin Dietetica e Nutrizione Clinica Ivrea	Attività di Nutrizione Clinica
Dr.ssa Fabiana Bardi - S.S.D. Promozione della Salute	Referente aziendale Pro.Sa

Indice

Programma 1	Guadagnare Salute Piemonte – Scuole che promuovono salute	Pag. 5
Programma 2	Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di vita	Pag. 15
Programma 3	Guadagnare Salute Piemonte – Comunità e ambienti di lavoro	Pag. 26
Programma 4	Guadagnare Salute Piemonte – Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Pag. 28
Programma 5	Screening oncologici	Pag. 32
Programma 6	Lavoro e salute	Pag. 38
Programma 7	Ambiente e salute	Pag. 44
Programma 8	Prevenzione e controllo malattie trasmissibili	Pag. 47
Programma 9	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Pag. 50
Programma 10	Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Regionale di Prevenzione	Pag. 56

Allegati

Allegato 1	Progetto “Un miglio al giorno intorno alla scuola ASL TO4”	Progr. 1
Allegato 2	Sportello Ospedaliero IN - FORMA SALUTE	Progr. 4
Allegato 3	Progetto Sportello Ospedaliero IN - FORMA SALUTE	Progr. 4
Allegato 4	Report danni e rischi	Progr. 6
Allegato 5	Documento di indirizzo 2020 relativo alle attività di competenza SISP	Progr. 7

Programma 1

Guadagnare Salute Piemonte

Scuole che promuovono salute

Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni

1. Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si prevedeva che gli operatori della SSD Promozione della Salute mantenessero nel corso del 2020 la partecipazione alle attività del percorso per la realizzazione della Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute. Ha partecipato alla RETE SHE Regionale il 49% degli Istituti comprensivi presenti sul territorio dell'ASL TO 4. A livello locale, nell'anno scolastico 2019/20 tale supporto prevedeva la proposta di tre incontri annuali, organizzati in modo sinergico con la programmazione regionale. E' stato realizzato un primo incontro a dicembre 2019 a Settimo, incentrato sul Catalogo dei progetti di promozione della salute dell'ASLTO4: confronto e discussione sui percorsi in atto, monitoraggio dello stato dell'arte rispetto alle scuole aderenti alla Rete SHE Regionale. Era stato programmato un secondo incontro per marzo 2020, che è stato annullato a causa della chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria COVID 19.

A luglio 2020 è stato realizzato un incontro a sostegno delle rete locale di "Scuole che promuovono salute" con l'obiettivo di verificare con i dirigenti scolastici ed i referenti alla salute l'adattamento del progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola" alla didattica outdoor. Hanno partecipato 13 insegnanti/dirigenti e 4 operatori (v. anche Azione 1.2)

La completezza del caricamento dei progetti e degli interventi effettuati e gli indicatori estraibili per la rendicontazione sono documentati nel sistema informativo Pro.Sa. I referenti hanno partecipato agli interventi formativi e alle azioni di help desk promossi dal livello regionale.

I progetti inseriti su Pro.Sa relativi al Programma 1 sono:

6107 "A ruota libera" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1378>)
6110 "A scuola di sicurezza" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1664>)
3005 "Adolesco" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
3003 "Adolescenti e sessualità" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=749>)
5804 "Cibo, cammino e salute"
5880 "Diario di salute" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1511>)
3501 "Gli amici del cortile" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=746>)
3022 "Il consultorio incontra le scuole"
6104 "La Scuola incontra i servizi per i giovani" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1664>)
5070 "Laboratorio SHE" Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=921>)
3928 "LiberaMente" Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
3221 "Outreach scuole - Invisibile elefante" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
3270 "Outreach scuole - Radar" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
3320 "Promozione del benessere" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
6108 "Risalendo il fiume Po" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1513>)
5085 "Spuntini e altri spunti" Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=922>)
5516 "SommerAgibile" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>)
4946 "Un miglio al giorno" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1180>)
5885 "Un patentino per lo smartphone" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1512>)
3308 "Unplugged" (Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=748>)
5157 "Voce che cura" Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1046>)

E' stata predisposta e diffusa l'Istantanea-scuola, mettendola a disposizione sul sito aziendale al link <https://www.aslto4.piemonte.it/file/4342.pdf> (indicatore Pro.Sa n.13, v. anche azione 10.6)

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di Prosa*	SI	
Strumenti di comunicazione (approccio)	Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali	SI	

* con adeguato si intende che siano inseriti su Pro.Sa. tutti i progetti a catalogo e per ognuno di essi almeno un intervento con tutti i campi compilati.

Azione 1.2.1

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Codici Pro.sa. 5885, 5880 e 5070

1. Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Era previsto il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali congiunte, in modo particolare per il progetto "Un patentino per lo smartphone", che vede l'impegno istituzionale a livello centrale e locale di molteplici soggetti sostenenti il percorso formativo, e/o la partecipazione a iniziative regionali (percorso dei profili di salute della scuola, costruzione delle policy integrate) da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti.

A livello locale la formazione degli insegnanti per il progetto "Un patentino per lo smartphone", prevista per l'anno scolastico 2019-20, è stata effettuata in 2 giornate tra novembre e dicembre 2019 mentre il sostegno ed il monitoraggio dei percorsi intrapresi dalle scuole previsti a febbraio 2020 sono stati sospesi per l'emergenza COVID 19 (Codice Pro.sa 5885, intervento 13122).

Per il progetto "Diario di salute" la formazione per insegnanti è stata svolta a gennaio 2020 con la partecipazione di 27 insegnanti, ma si sono poi interrotti i lavori di realizzazione previsti con le classi, a causa della chiusura delle scuole. Si sono annullati anche gli incontri delle psicologhe con i genitori, previsti per i mesi di marzo-maggio 2020. (Codice Pro.sa 5880, intervento 12689).

A luglio 2020, come già segnalato in azione 1.1, è stato realizzato un incontro a sostegno delle rete locale di "Scuole che promuovono salute" con l'obiettivo di verificare con i dirigenti scolastici ed i referenti alla salute l'adattamento del progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola" alla didattica outdoor. Hanno partecipato 13 insegnanti/dirigenti e 4 operatori (codice Pro.sa 5070, intervento 14424)

A settembre 2020 gli istituti partecipanti ai progetti sono stati interpellati per avere riscontro circa la ripresa dei lavori interrotti nell'anno scolastico 2020/21: 5 istituti su 16 si sono detti disponibili a proseguire per il progetto "Un patentino per lo smartphone" e 3 istituti su 5 intendevano proseguire per il "Diario di salute".

Le due formazioni (Patentino per lo smartphone e Diario di Salute) sono state accreditate sulla piattaforma S.O.F.I.A con la collaborazione dell'IC di Castellamonte.

A settembre 2020 non è stata realizzata la formazione per insegnanti prevista per gli istituti aderenti al progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola", neanche in modalità online, in quanto gli operatori della SSD Promozione della Salute sono stati impegnati al 100% sul fronte COVID- Scuola.

Gli Istituti partecipanti che hanno anche formalmente aderito alla Rete SHE sono 27, su 132 Istituti presenti nel nostro territorio (20,4%).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione locale per insegnanti	Almeno 1 appuntamento	100 % (2/1)	
Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte	10%	20,4% (27/132, con scuole paritarie) 38,5% (27/70, senza scuole paritarie)	

* un Istituto partecipa alla rete quando si registra sulla piattaforma. Diventa un istituto aderente quando carica sulla piattaforma la delibera del Consiglio di Istituto.

Azione 1.3.1

Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione

Codice Pro.Sa 3741: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogo.asp>

1. Obiettivi dell'azione

Adottare nelle scuole pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Compatibilmente con emergenza sanitaria COVID e con il fatto che tutti gli operatori della SSD Promozione salute e molti degli altri operatori che contribuiscono alla realizzazione degli interventi sono stati precettati per occuparsi di gestione della pandemia in supporto al SISP, si è mantenuta la già precedente attenzione all'equità di accesso e all'omogeneità della distribuzione per zona, grado e tipologia delle scuole aderenti agli interventi proposti. A quasi tutti gli interventi presenti in Catalogo può accedere qualunque scuola da qualunque area territoriale, poiché l'ASL garantisce la fruibilità dei progetti dovunque. Fanno eccezione alcuni progetti locali, quali "Voce che cura" (Chivasso), "A ruota libera (Settimo T.se), "A scuola di sicurezza (Cirié- Chivasso) , Risalendo il fiume Po" (Settimo).

I plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale è stato di 44, cioè il 59% sul numero totale dei plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio.

Si allega il documento "Un miglio al giorno intorno alla scuola – ASL TO4" (cfr **Allegato 1**) con la descrizione della distribuzione per zona geografica, il grado e la tipologia di scuole coinvolte nel del progetto e le azioni messe/da mettere in campo per omogeneizzare l'offerta e i commenti gli eventuali risultati ottenuti.

[Mappatura: <https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=19lb7CG85o4hCR9QpS09k-p099Ei-Vd3-&usp=sharing>].

Il Catalogo di progetti di promozione della salute è stato aggiornato rispetto a quello dell'anno scolastico precedente e inviato nel mese di luglio 2020 a tutte le scuole e ai Comuni del territorio, via mail e con il link al Catalogo pubblicato sul sito aziendale (<https://www.aslto4.piemonte.it/catalogo.asp>).

E' stato poi nuovamente aggiornato ed inviato alle Scuole e ai Comuni nel mese di settembre (codice intervento 14089 su progetto prosa cod. 3741).

Nella comunicazione alle Scuole si è precisato che a causa delle restrizioni dovute all'emergenza covid alcune attività si sarebbero condotte a distanza (come quelle dei progetti 3003, 3022, 3270)

Elenco dei progetti presenti nel Catalogo – Setting Scuola anno scolastico 2020/21 (consultabile al link <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogo.asp>):

- Progetto locale A ruota libera (destinato alle scuole primarie del Comune di Settimo T.se)
- Progetto locale A scuola di sicurezza (destinato alle scuole secondarie di II° grado, per Alternanza Scuola – Lavoro, Cirié-Chivasso)
- Progetto Adolescenti e sessualità (destinato alle scuole secondarie di II° grado)
- Progetto Gli amici del cortile (destinato alle scuole primarie)
- Progetto Gli animali e noi: stare bene insieme (destinato agli insegnanti)
- Progetto Il diario di salute (destinato alle scuole secondarie di I° grado)

- Progetto La Scuola incontra i servizi per i giovani (destinato alle scuole secondarie di secondo grado e alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado)
- Progetto Laboratorio "Scuole che promuovono la salute" (destinato alle scuole di ogni ordine e grado)
- Progetto locale: Voce che cura (destinato alle scuole secondarie di II° grado, per Alternanza scuola-lavoro)
- Progetto locale Risalendo il fiume Po (destinato alle scuole secondarie di I° grado di Settimo Torinese)
- Progetto Spuntini e altri spunti (destinato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado.)
- Progetto Un miglio al giorno (destinato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado)
- Progetto Un patentino per lo smartphone (destinato alle scuole secondarie di I° grado)
- Progetto Attività di prevenzione del Dipartimento Patologia delle Dipendenze nelle scuole (destinato alle scuole secondarie di I° e II° grado)
- Progetto Unplugged (destinato alle scuole secondarie di I° grado)

Oltre a questi progetti, inseriti in Catalogo, su Pro.Sa. inerenti il Programma 1 si segnalano

- 5804 "Cibo, cammino e salute"
- 3022 "Il consultorio incontra le scuole"

Di seguito si riportano brevemente le rendicontazioni delle singole attività realizzate nel 2020

A ruota libera

Codice Pro.Sa: 6107 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1378>

Obiettivo: avvicinare i bambini all'utilizzo della bicicletta, educandoli all'uso consapevole nel rispetto delle norme di sicurezza; orientarli verso una mobilità sostenibile rispettosa dell'ambiente e verso un'abituale attività fisica; stimolare gli alunni all'osservazione e conoscenza del territorio in cui vivono.

Descrizione attività: il progetto nasce dalla collaborazione dell'Associazione Ri-ciclistica settimese con L'ASL TO4, che ha realizzato un corso di formazione per biking leader destinato ad organizzare e sostenere attività di promozione dell'uso della bicicletta. L'intervento consiste in un corso di educazione stradale rivolto ai bambini delle classi IV e V elementare, pensato per fornire agli alunni le conoscenze delle regole basilari per circolare in bicicletta negli spazi ad uso pubblico (segnali stradali, norme di precedenza indispensabili per la circolazione stradale in sella a un velocipede). Destinatari: studenti ed insegnanti della scuola primaria (classi IV e V) di Settimo T.se. Hanno aderito 10 classi (scuole primarie Morante e Martiri di Settimo), ma con la chiusura delle scuole dovuta all'emergenza sanitaria covid19 gli interventi progettati non si sono potuti realizzare.

A scuola di sicurezza

Codice Pro.Sa: 6110 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1379>

Obiettivo: sviluppare e condividere le conoscenze sui concetti chiave della prevenzione (salute, rischio, sicurezza, prevenzione, ecc.); aumentare la consapevolezza degli studenti sul fatto che la sicurezza e la salute si costruiscono con la capacità di scegliere ed il potenziamento delle proprie risorse positive; favorire gli atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione e della sicurezza a partire dal proprio ambiente scolastico, fino a comprendere anche altri ambienti di vita e di lavoro.

Descrizione attività: nell'anno scolastico 2020-2021 si sono realizzati, durante l'estate, contatti con dirigenti scolastici e insegnanti per la progettazione e la proposta degli interventi ad avvio anno scolastico.

Il progetto si rivolge agli studenti del terzo e quarto anno degli Istituti tecnici Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dei territori di Ciriè-Chivasso.

L'adesione al progetto comporta:

- partecipazione degli insegnanti ad un laboratorio iniziale di circa due ore con Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL),
- costituzione di un gruppo di progetto (Dirigente Scolastico e i docenti referenti per ogni classe)
- definizione degli obiettivi di apprendimento e modalità di lavoro esperienziale (produzione di video, poster ecc...), eventuale integrazione al Piano di Offerta Formativa
- incontri con SPreSAL, a supporto dell'attività e interventi dello SPreSAL con gli studenti sui temi della sicurezza del lavoro nel settore agro-alimentare

- rendicontazione anche sintetica di quanto effettuato, da parte degli insegnanti coinvolti.

Sono stati effettuati gli interventi previsti di programmazione con gli insegnanti e i dirigenti scolastici, ma poi, a causa dell'emergenza sanitaria covid19, gli interventi con le classi non si sono potuti realizzare.

Adolescenti e Sessualità

Codice Pro.Sa: 3003 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=749>

Obiettivo: presentare i Consultori Familiari dell'ASL TO 4 quali risorsa per consultazione e interventi, di cui disporre al momento opportuno, per prevenire Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e gravidanze indesiderate. Presentare il Consultorio Adolescenti/ Spazio Adolescenti attivati in alcuni Distretti della stessa ASL TO 4.

Descrizione attività: il progetto è indirizzato agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di II grado. Gli interventi informativi/formativi nelle classi sono effettuati da personale dei consultori. Le scuole interessate contattano un operatore, individuato come riferimento per tutti i Distretti dell'ASL, per concordare il calendario degli interventi. Il progetto propone un percorso che, a partire dalla scuola per giungere allo spazio dedicato agli adolescenti nei consultori familiari, offra agli studenti più opportunità di incontro con operatori sanitari competenti nel dare un contributo in termini di informazione, approfondimento, consulenza, intervento specialistico per prevenire le Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate. In alcuni Distretti dell'ASL TO 4 in particolare, nell'ambito dei consultori familiari è attivo uno spazio dedicato agli adolescenti. Le scuole partecipanti concordano il calendario degli interventi informativi/formativi che un'equipe multi-professionale con specifica esperienza andrà a realizzare. In collaborazione con gli insegnanti si valutano eventuali esigenze particolari degli studenti delle singole classi. In considerazione dei fattori di contesto legati alla pandemia da Covid-19, per l'anno 2020 è stata utilizzata anche la modalità a distanza, con piattaforme digitali. Nel 2020 hanno aderito al progetto 9 plessi di scuole superiori, con un totale di 50 classi, 1000 studenti

Cibo, Cammino e Salute

Cod. Pro.Sa: 5804

Obiettivo: promuovere il movimento e l'attività all'aria libera, migliorare nella comunità scolastica le conoscenze sui benefici dell'attività motoria e sulla corretta alimentazione, con particolare riguardo agli spuntini, al consumo di frutta e verdura e alla riduzione del sale.

Descrizione attività: dopo una positiva sperimentazione realizzata nel 2019, a fronte della richiesta di collaborazione all'ASL TO 4 pervenuta da parte di docenti di scienze ed educazione fisica dell'IIS XXV Aprile-Faccio di Cuornè e Castellamonte, durante l'anno scolastico 2019/20 sono state programmate le seguenti attività:

- a) un ciclo di tre camminate, durante le ore di educazione fisica e con successivo spuntino salutare, nel periodo febbraio-marzo per 6 classi prime dell'IIS XXV Aprile di Cuornè;
- b) un ciclo di due/tre camminate, nel periodo febbraio-marzo durante le ore di educazione fisica, per 5 classi quarte e 2 classi quinte dell'IIS XXV Aprile di Cuornè;
- c) un ciclo di due/tre camminate, nel periodo febbraio-marzo durante le ore di educazione fisica, per 4 classi terze, 4 classi quarte e 4 classi quinte dell'IIS Faccio di Castellamonte;
- d) una *chiacchierata con il nutrizionista* per ogni classe quarta e quinta di entrambi gli istituti (trattasi di un incontro di due ore con un medico della SS Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale).

A febbraio 8 classi hanno partecipato a una prima camminata mentre le camminate e gli incontri con il nutrizionista, già programmati per marzo, sono stati sospesi a causa dell'emergenza da COVID 19.

All'individuazione dei percorsi e all'affiancamento degli insegnanti durante le camminate hanno collaborato un'assistente sanitaria del Dipartimento Materno Infantile e volontari, formati al ruolo di walking leader, nell'ambito del progetto di diffusione dei gruppi di cammino dell'ASL TO 4 e già impegnati nella conduzione di gruppi di cammino locali.

Gli amici del cortile

Codice Pro.sa 3501 - Link su catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=746>

Obiettivo: organizzare nel tempo extra-scolastico laboratori di gioco libero e di movimento; favorire nel tempo scolastico il consumo di merende sane.

Descrizione attività: questo progetto, gestito in collaborazione tra l'ASL TO 4 e la UISP (Comitato di Cirié Settimo Chivasso) è rivolto alle scuole primarie e nasce dall'osservazione di due elementi della vita dei bambini di oggi, che sono in contrasto con il loro benessere: la carenza di momenti/spazi di socializzazione e la sedentarietà, spesso accompagnate anche da cattive abitudini alimentari. Il progetto prevede che, al termine dell'orario scolastico, per due pomeriggi alla settimana, nel periodo da ottobre a maggio, i bambini, con la guida di un istruttore laureato in scienze motorie e appositamente formato, siano accompagnati alla scoperta di attività di gioco libero per due ore. Nel tempo scolastico gli insegnanti e i genitori delle classi partecipanti sono coinvolti in attività di educazione alimentare volte a favorire il consumo di spuntini sani, il recupero delle merende tradizionali poco conosciute, la riduzione dello spreco alimentare. Allo scopo di rendere l'azione sostenibile, il progetto prevede la compartecipazione delle famiglie con un esiguo contributo finanziario destinato all'assicurazione e al solo compenso degli istruttori.

Per l'anno scolastico 2019/20 è stato riproposto a Valperga, dove è stato attivato dal Comune, e presso l'IC Fiano, considerata la positiva sperimentazione realizzata durante l'anno scolastico 2018/19. Le attività hanno avuto corso durante il mese di gennaio e febbraio, sono state sospese a marzo a fronte dell'emergenza da Covid 19. Alla scuola primaria di Valperga hanno aderito 16-18 bambini, che al termine delle lezioni e dopo aver pranzato in mensa, hanno partecipato al laboratorio di gioco libero e di movimento due giorni alla settimana con l'assistenza di due istruttori UISP nell'orario 12.30-16.30. Alla scuola primaria di Fiano ha aderito un gruppo di 15 bambini per un solo pomeriggio alla settimana.

Gli animali e noi: stare bene insieme

Codice Pro.sa: 6100 - Link su Catalogo: www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1666

Il progetto ha interessato le scuole, ma rientra nell'azione 2.6 ed è quindi descritto in Programma 2.

Il Consultorio incontra le Scuole

Codice Pro.sa 3022

Obiettivo: presentare i Consultori Familiari dell'ASL TO 4 quali risorsa per consultazione e interventi, di cui disporre al momento opportuno, per prevenire Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e gravidanze indesiderate; presentare il Consultorio Adolescenti/ Spazio Adolescenti attivati in alcuni Distretti della stessa ASL TO 4.

Descrizione attività: nei diversi Distretti dell'ASL TO 4 si sono organizzati incontri di presentazione dei Consultori indirizzati alle classi terze delle scuole secondarie di I grado. Questi interventi sono attivati su richiesta delle scuole (1-2 ore per classe), con duplice modalità concordata tra la scuola ed il servizio consultoriale (l'operatore effettua lezione frontale in classe oppure è la classe che si reca in consultorio per svolgere la lezione, visionando direttamente i locali del consultorio di zona interessato). In considerazione dei fattori di contesto legati alla pandemia da Covid 19, per l'anno 2020 è stata utilizzata anche la modalità a distanza, con piattaforme digitali. Hanno aderito 14 plessi di scuola secondaria di 1° grado, con un totale di 45 classi, 900 studenti.

Il Diario di salute

Codice Pro.Sa. 5880 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1511>

Obiettivo: fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati all'adolescenza (la gestione delle emozioni, l'identità, i pregiudizi, le relazioni con i pari, ecc.).

Descrizione attività: la formazione si è articolata su una giornata di 8 ore e si è tenuta presso la scuola secondaria di I° grado di Nole. Vi hanno partecipato 27 insegnanti. Gli incontri sono stati condotti da una psicologa del Servizio di Promozione della salute ASL TO 4, con la collaborazione di una educatrice professionale e di un medico. All'inizio ed alla fine dell'evento formativo gli insegnanti hanno compilato un questionario pre e post intervento. Nel mese di febbraio, 32 insegnanti hanno ritirato i materiali necessari alla realizzazione del progetto nelle classi (diari per gli studenti e manuali per gli insegnanti) e hanno avviato gli interventi - che si sono poi interrotti a fine febbraio, con la chiusura delle scuole causa emergenza COVID 19. Sono stati programmati, ma poi non effettuati causa emergenza COVID 19, incontri tra psicologi ASL e genitori per i mesi marzo-maggio. All'inizio dell'anno scolastico. 2020-2021 gli insegnanti di Pavone, Banchette, Settimo IC4, Gassino, Fiano hanno comunicato che avrebbero proseguito nel nuovo anno scolastico. Poi nuovamente causa emergenza COVID 19 le attività sono state interrotte.

La scuola incontra i Servizi per i giovani

Cod. Pro.Sa: 6104 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1664>

Obiettivi: promuovere la conoscenza delle funzioni ed attività dei Servizi rivolti ai Giovani dei comuni e favorirne l'accesso da parte della popolazione adolescenziale e giovanile; promuovere le attività di rete tra la scuola e gli altri soggetti della comunità.

Descrizione attività: il progetto era rivolto a studenti delle scuole secondarie di secondo grado e delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

Si prevedeva l'accompagnamento degli studenti, da parte degli insegnanti, presso i Servizi per i Giovani per una visita delle strutture e per un approfondimento circa le attività svolte e gli eventi organizzati. In alternativa si prevedeva la disponibilità degli operatori dei singoli Servizi (Centri Giovani, Informagiovani, Biblioteche civiche) a recarsi in classe per un incontro di circa un'ora. In via sperimentale si prevedeva di coinvolgere gli istituti scolastici dei comuni di Settimo T.se, San Mauro T.se, San Benigno C.se, Leini e Volpiano che prendono parte al progetto "Spazioff: educarsi liber* e in-dipendenti", di cui il Comune di Settimo è capofila. Hanno partecipato alla programmazione e avrebbero partecipato alla realizzazione degli interventi: Informagiovani di Leini, San Mauro, Settimo, Volpiano; i Centri Giovani Dega Urban Lab di Settimo T.se; Club House di Volpiano; Centro Giovani (S. Mauro T.se). Nel comune di San Benigno C.se, in cui non sono presenti servizi dedicati, l'ente ha messo spazi a disposizione, già in parte destinati ad attività con i giovani, quali la Biblioteca Civica. La partecipazione sarebbe stata completamente gratuita. Il progetto è stato proposto in collaborazione con i Servizi Giovani dei Comuni sopra citati. Causa emergenza COVID 19 e relativa chiusura di scuole e Servizi, gli interventi con le classi non si sono potuti realizzare.

Laboratorio SHE – Scuole che promuovono salute

Codice Pro.sa: 5070 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=921>

Obiettivo: divulgare e promuovere l'accesso alla Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute (SHE).

Descrizione attività: il 15 luglio 2020 è stato realizzato a Volpiano un incontro a sostegno delle rete locale di "Scuole che promuovono salute" con l'obiettivo di verificare con i dirigenti scolastici ed i referenti alla salute l'adattamento del progetto "Un miglio al giorno intorno alla scuola" (v. progetto) alla didattica outdoor. Hanno partecipato 13 insegnanti/dirigenti e 4 operatori sanitari (2 dell'ASL TO4 e 2 di Dors)

Risalendo il fiume Po

Cod. Pro.Sa: 6108

Obiettivo: avvicinare i bambini all'utilizzo della bicicletta, orientarli verso una mobilità sostenibile e verso un'abituale attività fisica.

Descrizione attività: si è proceduto alla programmazione per l'anno scolastico 2020-21, prendendo contatti con scuole secondarie di primo grado di Settimo Torinese e con l'associazione Ri-ciclistica Settesime, ma le uscite non si sono poi potute realizzare causa emergenza COVID 19. Il progetto prevedeva la proposta alle classi di un percorso in bicicletta da Settimo a Torino per scoprire le bellezze del territorio, lungo il parco fluviale del fiume Po; erano previste delle tappe intermedie per ammirare le bellezze architettoniche e naturalistiche presenti lungo il percorso. La partenza era prevista dalla scuola, tutti muniti di bicicletta di proprietà: ai ragazzi che non la posseggono sarebbe stata fornita dalla Associazione Ri-Ciclistica. Il percorso si snoda interamente su ciclabile e la sicurezza sarebbe stata garantita dai volontari della Associazione Ri-Ciclistica.

Spuntini e altri spunti

Codice Pro.sa: 5085 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=922>

Obiettivo: migliorare le conoscenze sulla corretta alimentazione, con particolare riguardo agli spuntini, al consumo di frutta e verdura ed alla riduzione del consumo di sale; creare spazi di riflessione sui messaggi pubblicitari e sulla lettura delle etichette dei prodotti alimenti; realizzare miglioramenti nell'alimentazione a scuola (ad esempio per merende portate da casa, mensa scolastica).

Descrizione attività: sono state intrapresi contatti per programmazione attività post-lockdown. Le attività programmate nelle scuole come negli anni precedenti, nel 2020 non si sono poi potute realizzare causa emergenza COVID 19 (e impiego del personale sanitario su tale ambito).

Un miglio al giorno

Codice Pro.Sa: 4946 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1180>

Mappatura scuole aderenti nel 2020: <https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=19lb7CG85o4hCR9QpS09k-p099Ei-Vd3-&ll=45.28246802336195%2C7.664760899999976&z=10>

Obiettivo: promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola; diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

Descrizione attività: nel corso dell'anno 7168 studenti e 646 insegnanti hanno effettuato con regolarità le uscite previste dal progetto (da 2 a 5 settimanali). Le uscite sono state svolte in autonomia dalle insegnanti, spesso con il supporto di volontari (associazioni varie o walking leader adulti), genitori, nonni, studenti in alternanza scuola lavoro, personale ATA: tutti questi attori non sono purtroppo quantificabili. Le uscite sono state regolarmente registrate, riportando di volta in volta il numero di studenti, insegnanti/accompagnatori, percorso effettuato e note particolari. Le uscite sono state interrotte, causa emergenza COVID 19, con la chiusura delle scuole. La mappatura delle scuole che hanno partecipato nel 2020 è visionaria al link summenzionato.

Si allega il documento "Un miglio al giorno intorno alla scuola –ASL TO4" (cfr. **Allegato 1**) con la descrizione della distribuzione per zona geografica, il grado e la tipologia di scuole coinvolte nel del progetto e le azioni messe/da mettere in campo per omogeneizzare l'offerta e i commenti gli eventuali risultati ottenuti.

Un patentino per lo smartphone

Codice Pro.Sa: 5885 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1512>

Obiettivo: rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi; informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone; fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Descrizione attività: il progetto, indirizzato alle classi prime delle scuole secondarie di I° grado, prevedeva:

- una formazione specifica degli insegnanti a cura di ASL TO4, USR, Biblioteca Archimede di Settimo T.se, Questura di Torino, ARPA.

- a cascata, interventi con studenti e famiglie:

1. realizzazione di tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education)
2. stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli
3. somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente)

- consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica in un evento pubblico in presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine

- questionari pre- e post- progetto per studenti e genitori

- questionario di valutazione inviato online agli insegnanti al termine del percorso.

La formazione degli insegnanti è stata svolta in due giornate nei mesi di novembre e dicembre 2019. La terza giornata di formazione, prevista in marzo 2021, non si è potuta svolgere causa lockdown. I plessi coinvolti erano 23 (16 IC). I progetti sono stati intrapresi dagli insegnanti formati, ma gli interventi si sono poi interrotti con la chiusura delle scuole causa emergenza COVID 19.

Voce che cura

Codice Pro.Sa: 5157 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1046>

Obiettivo: formare gli studenti alla relazione; offrire loro l'opportunità di fare un'esperienza di inserimento nel processo di cura presso il domicilio del paziente e della sua famiglia. Lo studente, in questo confronto "intergenerazionale" si troverà a scoprire un utilizzo diverso degli strumenti multimediali, non volto al vantaggio individuale ma utilizzato come strumento nella relazione d'aiuto.

Descrizione attività: Gli interventi "Lectures alla radio" e "Lectures in luogo pubblico" non si sono potuti realizzare causa emergenza sanitaria COVID 19. Il percorso formativo proposto agli studenti delle classi quarte avrebbe dovuto essere articolato nei seguenti moduli:

a) primo modulo di 10 ore totali che avrà per oggetto la Comunicazione.

b) secondo modulo di dieci ore totali che avrà per oggetto la Relazione.

c) terzo modulo di 2 ore avrà per oggetto la rappresentazione della rete dei servizi nella ASL TO 4.

d) quarto modulo di 4 ore avrà per oggetto l'impatto della malattia sul progetto di vita della persona e della famiglia. Sarà accessibile unicamente agli studenti che abbiano seguito i primi moduli e che siano motivati a partecipare alla fase finale del progetto.

A causa dell'emergenza COVID 19 è stato possibile completare solo i moduli a) e b). Il 23 gennaio 2020 si è svolto, presso l'aula magna del Rosmini a Torino, il Convegno LA LETTURA CHE CURA. L'ASLTO4 ha partecipato presentando il progetto "Voce che cura" realizzato dalle Cure Domiciliari di Settimo Torinese. Durante il Convegno diversi enti del Piemonte hanno presentato le loro esperienze di lettura nei luoghi di cura, in un confronto proficuo che sfocerà nell'istituzione di un tavolo di lavoro permanente.

Progetti del Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Progetti inseriti in Catalogo al link: <http://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=923>

Pro.Sa 3005 "Adolesco"

Pro.Sa 3928 "LiberaMente"

Pro.Sa 3221 "Outreach scuole - Invisibile elefante"

Pro.Sa 3270 "Outreach scuole - Radar"

Pro.Sa 3320 "Promozione del benessere"

Pro.Sa 5516 "SommerAgibile"

Pro.Sa 3308 "Unplugged" - Link Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=748>

Obiettivi: prevenire i comportamenti a rischio in pre-adolescenza ed adolescenza, quali l'uso di sostanze stupefacenti, alcol, nicotina, gioco d'azzardo patologico, malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze indesiderate.

Descrizione attività:

A causa dell'emergenza COVID 19, a marzo le attività caratterizzate dalla presenza nel rapporto con gli insegnanti e con gli studenti sono state rinviate secondo i riferimenti normativi previsti dal governo e dagli stessi Istituti Comprensivi; alcune sono state del tutto sospese; generalmente si sono mantenuti i contatti telefonici con gli insegnanti responsabili del Progetto di prevenzione e Salute.

a) attività scuole secondarie di primo grado (2020)

Progetto Outreach - Invisibile Elefante di Caluso (cod. Pro.Sa 3221)

Gli operatori hanno svolto l'ultimo intervento dell'attività di prevenzione in presenza, cominciata ad ottobre del 2019, presso l'IC di San Giorgio Canavese nel mese di gennaio 2020 per un totale di 54 studenti per tre classi terze e presso l'IC di San Giusto Canavese, nel mese di Febbraio 2020 per un totale di 37 studenti per due classi terze.

Progetto Outreach Liberamente di Rivarolo (cod. Pro.Sa 3928)

Gli operatori hanno svolto attività di prevenzione interattiva in presenza, a gennaio 2020, presso IC di Rivarolo e Gozzano Canavese per un totale di 255 studenti, per 10 classi terze per un totale di 10 interventi

Progetto "Promozione del benessere" Settimo (cod. Pro.Sa 3320, intervento 14491)

Gli operatori hanno svolto attività di sostegno nello sportello psicologico in presenza, a febbraio 2020, presso IC Gramsci (9 studenti) e hanno mantenuto contatti telefonici con gli IC Matteotti, Gobetti, Nicoli, Calvino nella città di Settimo T.se per il resto dell'anno.

Progetto Outreach - Radar Chivasso (cod. Pro.Sa 3270)

Gli operatori hanno mantenuto contatti telefonici presso: I.C. sede di Montanaro; I.C. sede di Foglizzo; I.C. Galileo Ferrari sede di Saluggia; I.C. Castiglione Torinese sede di San Raffaele Cimena; I.C. A. Dasso di Chivasso, I.C. D. Cosola di Chivasso.

b) attività scuole secondarie di secondo grado (2020)

Progetto Outreach -Radar- di Chivasso (cod. Pro.Sa 3270)

Gli operatori hanno mantenuto interventi presso l'Istituto Professionale "Casa di Carità" Arti e Mestieri di Castelrosso. A gennaio/febbraio 2020 hanno svolto l'attività di prevenzione in presenza presso l'Istituto Europa Unità di Chivasso, per 13 classi seconde, con un intervento di 2 ore, per un totale di 255 studenti. A dicembre 2020 hanno svolto l'attività di prevenzione, in DAD, presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Piero Calamandrei" di Crescentino, per 2 classi seconde, con due interventi di 3 ore ciascuno per un totale di 34 studenti.

Progetto Promozione del Benessere di Settimo (cod. Pro.Sa 3320)

Gli operatori hanno mantenuto interventi presso l'IIS 8 marzo – Settimo (sportello psicologico e sportello educativo nel mese di febbraio, 12 studenti).

Progetto SommerAgibile e Adolesco di Ivrea (cod. Pro.Sa 5516 e 3005)

Sportello ascolto settimanale presso ISS Cena di Ivrea: 55 colloqui in presenza e 51 telefonici per un totale di 106. ISS Olivetti di Ivrea: 43 colloqui in presenza, 59 telefonici, per un totale di 103 su tutto l'anno 2020. Ciac di Ivrea (Progetto Adolesco-Sportello Fatti Bene): 4 interventi, di cui 2 on line.

Interventi info-preventivi in gruppi classe relativi alle sostanze, l'alcol, le MST presso ISS Cena di Ivrea, svolti in presenza a febbraio 2020, per 3 classi terze, con 3 interventi, per un totale di 75 studenti.

Progetto Outreach - Invisibile Elefante- di Caluso (cod. Pro.Sa 3221)

Gli operatori hanno mantenuto contatti telefonici nel corso del 2020 con il Liceo "Martinetti" di Caluso e il Liceo "Faccio" di Castellamonte. Le altre attività sono state sospese.

Progetto Outreach Liberamente di Rivarolo (cod. Pro.Sa 3928)

Gli operatori hanno svolto attività di prevenzione in presenza a gennaio 2020 presso ISS Aldo Moro (Liceo e Istituto tecnico), per un totale di 216 studenti, per le classi terze, in un unico intervento.

Progetto Adolesco di Ciriè (cod. Pro.Sa 3005)

Progetto Adolesco – lo Sportello Fatti Bene presso il CIAC è stato sospeso.

Progetto Adolesco: "Sportello "Fatti Bene", spazio di ascolto e di informazione, consulenza e aiuto psicologico, rivolto a studenti, insegnanti e genitori, sull'uso di sostanze, sui comportamenti a rischio, sulle problematiche adolescenziali, in tutte le scuole superiori del distretto di Ciriè: Ist. Fermi, Galilei, Ist. D'Oria, Ist. Albert e nell'Agenzia di Formazione Professionale CIAC e Botta di Ivrea. Sono state raggiunti complessivamente 69 studenti nei mesi di gennaio e febbraio.

UNPLUGGED

Progetto inserito su Pro.Sa, cod.3308. Link su Catalogo: <http://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=748>

Obiettivo: prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e/o ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare; gli obiettivi specifici sono declinati per ciascuna delle dodici unità che compongono il manuale dell'insegnante.

Descrizione attività: a causa dell'emergenza COVID 19 le attività di Unplugged, caratterizzate dalla presenza nel rapporto con gli insegnanti e con gli studenti, sono state rinviate secondo i riferimenti normativi previsti dal governo e dagli stessi Istituti Comprensivi; si sono mantenuti i contatti telefonici con gli insegnanti responsabili del Progetto Unplugged. La proposta formativa si rivolgeva agli insegnanti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado. Si è proposto inoltre il monitoraggio degli interventi nelle scuole che già utilizzano il programma Unplugged.

Monitoraggio con gli insegnanti anno scolastico 2019-2020: Scuole Gobetti di Settimo T.se.

Unplugged con gli studenti: nell'anno scolastico 2019-2020: gli interventi sono stati sospesi.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Catalogo di ASL	Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio	SI	
N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	84% (53/63)	
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno 10%	59% (44/74)	
Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità	Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale	SI	

Interventi per emergenza pandemia SARS-CoV-2 - Referente COVID-scuole

Cod. Pro.Sa 6076

Nel corso dell'ultimo trimestre 2020 gli operatori della S.S.D. Promozione della Salute sono stati incaricati interamente per il supporto al Responsabile per il ruolo di Referente COVID 19 per tutte le scuole del territorio.

Elenco categorie attività:

- organizzazione e attuazione di quanto previsto a carico della SSD Promozione della salute in ambito prevenzione del contagio COVID 19 nelle scuole del territorio dell'ASL TO4:
- stesura elenco referenti COVID 19 per ogni istituto scolastico,
- formazione e informazione personale scolastico,
- apertura e gestione mail dedicata ai referenti COVID 19 e dirigenti scolastici (covidinfoscuole@aslto4.piemonte.it),
- avvio e gestione di due linee telefoniche dedicate alle scuole, con relativa turnistica del personale S.S.D. Promozione della Salute,
- analisi e valutazione del rischio nella presenza di casi positivi nelle comunità scolastici,
- predisposizione materiali e raccolta segnalazione casi positivi, gestione procedura per contact tracing contatti di casi positivi,
- disposizioni per quarantene di casi (studenti, insegnanti, personale ATA), classi, scuole,
- coordinamento con altre articolazioni del Dipartimento di Prevenzione per emergenza COVID 19 (indagini epidemiologiche, sorveglianza, notifiche di isolamento e di fine isolamento, prenotazione tamponi, comunicazione esito tamponi, ecc...).

Programma 2

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di vita

Azione 2.1.1

La promozione dell'attività fisica e i walking program

1. Obiettivi dell'azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, nelle comunità, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica. Mantenere i "walking program" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A) Diffondiamo il nordic walking - Cod. Pro.Sa: 3210

Il progetto di diffusione del nordic walking è presente con una propria scheda nel Catalogo di progetti di Promozione della Salute dell'ASL TO 4. La SSD Promozione della Salute e la SS Medicina Sportiva si rendono disponibili ad operare in termini di organizzazione, in collaborazione con la UISP, ogniqualvolta vi sia l'interesse all'attivazione di corsi di avvicinamento al nordic walking da parte di Comuni e associazioni locali. Nel 2020 non sono pervenute richieste circa l'organizzazione di corsi di avvicinamento al nordic walking ma, compatibilmente con l'emergenza da COVID 19, è proseguita per l'ottavo anno consecutivo l'attività del Campus del Cammino nel Parco della Polveriera di Ivrea, aperto tutti i venerdì pomeriggio e gestito dall'ASD Nordic Walking Andrate in collaborazione con la Medicina Sportiva dell'ASL. Si tratta di un campus avviato sperimentalmente con fondi di progettazione CCM e poi proseguito con modeste quote di iscrizione a carico dei partecipanti. E' proseguita inoltre l'attività del Campus del Cammino di Rivarolo Canavese, attivato nel 2014 presso il Parco del Castello Malgrà, replicando il modello positivamente sperimentato a Ivrea. In entrambi i Campus del Cammino gli incontri settimanali si sono realizzati nei mesi di gennaio-febbraio e settembre-ottobre, sono stati sospesi a inizio marzo e novembre per l'aggravarsi della pandemia. Frequentano annualmente i due Campus del Cammino circa un centinaio di persone.

B) Walking programs - Cod.Pro.Sa: 3624

Mappa Gruppi di cammino 2020:

<https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=1ENHHoMol3Kb9P8P6MRVN4aMIJ9qFLUQc&ll=45.42407280394187%2C7.70984986325983&z=10>

Il progetto di diffusione dei gruppi di cammino è presente con una propria scheda nel Catalogo di progetti di Promozione della Salute dell'ASL TO 4. Finalità del progetto è rendere accessibile alla popolazione degli adulti e degli anziani dell'ASL TO 4 percorsi di promozione dell'attività motoria con la disponibilità, in tutti i Distretti della stessa ASL, di gruppi di cammino presidiati da walking leader volontari formati e abilitati allo scopo. Per il 2020 la SSD Promozione della Salute aveva programmato 4 edizioni del corso di formazione di 12 ore per conduttori di gruppi di cammino (walking leader), a causa dell'emergenza da COVID 19 ne sono state realizzate due, cui hanno partecipato 52 persone. Complessivamente, a partire dal 2017, nell'ASL TO 4 sono stati finora formati 264 walking leader. A gennaio e febbraio 2020 era attivo, con almeno un'uscita/sessione settimanale, un gruppo di cammino in 34 comuni dell'ASL TO 4 e in Val Chiusella, dove le camminate coinvolgono a rotazione i diversi comuni della valle.

A gennaio-febbraio 2020 si sono realizzate 60 uscite/sessioni settimanali con la partecipazione di circa 1200 persone e il coinvolgimento di 105 walking leader. Complessivamente risultavano 3260 iscritti.

In circa 20 gruppi di cammino ad ogni uscita/sessione erano mediamente presenti 20-25 partecipanti.

Le uscite/sessioni settimanali sono state sospese all'inizio di marzo.

A causa dell'emergenza COVID 19 è stata annullata la III edizione della Festa dei Camminatori dell'ASL TO 4, in programma a Baldissero Canavese a maggio.

A giugno 2020 la S.S.D. Promozione della Salute ha proposto il riavvio dei gruppi di cammino con un

protocollo di prevenzione del COVID 19, consentendo la presenza di massimo 10 partecipanti ad ogni sessione.

Da luglio è stata consentita la presenza di massimo 15 partecipanti a ogni camminata.

Con almeno un'uscita/sessione settimanale, entro ottobre 2020 è stato riavviato il gruppo di cammino in 27 comuni dell'ASL TO 4 e in Val Chiusella.

In 5 comuni il gruppo di cammino è stato avviato ex novo (Barbania, Brozolo, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Rivara).

A settembre la SSD Promozione della Salute ha organizzato a Rivarolo Canavese un incontro di monitoraggio dei gruppi di cammino e vi hanno partecipato 28 walking leader.

A inizio novembre le uscite/sessioni settimanali sono state sospese per il peggioramento della pandemia.

Nel corso del 2020 sono stati attivi complessivamente 69 gruppi di cammino e due corsi di formazione per Walking leader.

C) Iniziative di promozione dell'attività motoria all'aperto per donne in gravidanza, mamme con bimbi nei primi mesi di vita e famiglie - Cod.Pro.Sa: 3624 - interventi 13931, 13932, 13934, 14233, 14237

Compatibilmente con l'emergenza COVID 19, nel 2020 sono continuati gli incontri del gruppo di cammino per gestanti, mamme con bimbi 0-2 anni, organizzato a Borgiallo (una volta al mese), Castellamonte (tre volte al mese), a Cuornè e Ivrea con un'uscita settimanale.

I gruppi di cammino per gestanti, mamme con bimbi 0-2 anni, sperimentati a partire dal 2018, sono condotti da personale del Dipartimento Materno Infantile, formato al ruolo di walking leader, coadiuvato da numerosi volontari e sono proposti come parte integrante nel percorso dei corsi post nascita organizzato dall'ASL TO4.

Le uscite settimanali sono state realizzate con regolarità a gennaio e febbraio, sospese a inizio marzo e riavviate a giugno, con l'eccezione di Ivrea, dove le attività sono riprese a ottobre (v. rendicontazione al punto B - progetto 3624).

Per l'emergenza COVID 19 è stato annullato un ciclo di camminate per famiglie con bambini in programma a Ivrea nella primavera 2020, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, le associazioni locali, i walking leader locali e i diversi attori coinvolti nel progetto di sostegno alla genitorialità denominato Canavese Insieme per l'Infanzia -CIPI'. A ottobre 2020 è stato organizzato un evento, con relativa camminata, per famiglie con bambini al lago di Candia in collaborazione con l'associazione Vivere i Parchi e i diversi attori impegnati nel progetto Canavese Insieme per l'Infanzia -CIPI'.

Azioni messe in campo dai "comuni sensibili"

Nel 2020 i Comuni che hanno collaborato ai progetti relativi all'azione 2.1 sono stati 9: Ceresole Reale, Pont Canavese, Locana, Cuornè, Alpette, Noasca, Sparone per il progetto "Let's fit healthy life" e Barbania e Rivara per il progetto "Walking programs". C'è da sottolineare il fatto che, essendo i gruppi di cammino già attivi e diffusi da molto tempo sul nostro territorio, rientrano in questo calcolo solo gli ultimi due che hanno attivato nuovi gruppi, poiché gli altri si sono dimostrati "sensibili" negli anni precedenti e ancora continuano ad esserlo.

Eventi di presentazione e poi fattive collaborazioni coi comuni sono già stati organizzati all'avvio di tutti i gruppi di Cammino e quelli degli anni 2017/18/19 si ritrovano anche nelle passate rendicontazioni su Pro.Sa.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Azioni messe in campo dai "comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe in campo	100 % (13/1)	

Altre attività di iniziativa locale attinenti all'azione 2.1.1

a) Corsi di Attività Fisica Adattata (AFA) - Pro.Sa, cod.5076

Anche se non si tratta di un'iniziativa basata sul cammino, sembra opportuno citare in questo settore l'Attività Fisica Adattata perché organizzata con le stesse modalità di sviluppo di una rete integrata di collaborazioni

territoriali propria dei walking programs, nel setting comunità e ambiente di vita. Il progetto di diffusione dell'Attività Fisica Adattata (AFA) è presente con una propria scheda nel Catalogo di progetti di Promozione della Salute dell'ASL TO 4. La programmazione dei corsi AFA parte dal mese di ottobre e si conclude a giugno dell'anno successivo. L'individuazione di nuove sedi e nuovi corsi avviene con la collaborazione dei comuni interessati che partecipano all'avvio dell'attività, mettendo a disposizione i locali destinati alle sedute, coinvolgendo la UISP, con i suoi istruttori laureati in scienze motorie e specificamente formati a questo tipo di attività motoria, i Distretti, che informano le UCAD e le Equipes territoriali di medici di medicina generale perché si facciano promotrici e "prescrittori" dell'adesione ai corsi, gli specialisti fisiatri per la supervisione dei singoli casi.

Nel periodo settembre 2019-giugno 2020 sono stati organizzati 87 corsi AFA in 33 comuni e 37 sedi. I comuni interessati sono: Balangero, Bollengo, Borgaro, Borgiallo, Brandizzo Caluso, Caselle, Castellamonte, Ciriè, Chivasso, Cuornè, Gassino, Germagnano, Ivrea, Lanzo, Leinì, Lemie, Mathi, Locana, Maglione, Pertusio, Rivarolo Canavese, Robassomero, Rueglio, S. Benigno Canavese, S. Maurizio Canavese, S. Mauro Torinese, S. Raffaele Cimena, Settimo Torinese, Usseglio, Vico Canavese, Vidracco , Volpiano. I partecipanti sono stati circa 1500. A causa dell'emergenza COVID 19, gli incontri settimanali sono stati sospesi a inizio marzo.

A giugno 2020 la SSD Promozione della Salute ha proposto l'avvio dei corsi AFA all'aperto. Hanno aderito i comuni di Brandizzo, Caselle, Locana, Mathi, San Benigno Canavese e Usseglio. I corsi AFA sono stati riprogrammati, con l'adozione di un protocollo di prevenzione del COVID 19, per il periodo settembre 2020-giugno 2021, coinvolgendo i comuni precedentemente citati. Le attività sono state avviate per circa un mese e sospese a inizio novembre, a causa del peggioramento della pandemia. A gennaio-febbraio 2020 si è lavorato all'avvio del progetto RIMA (Ricerca In Movimento per Anziani), finanziato a novembre 2019 dal bando " Idee-are" della Compagnia di San Paolo, sviluppato in collaborazione con CNR (capofila) e UISP al fine di valutare gli impatti sulla salute e sul risparmio di risorse sanitarie prodotti dal programma AFA dell'ASL TO 4. Le attività sono state sospese a marzo a causa dell'emergenza da Covid 19.

b) Progetto "Let's fit healthy life- The role of sport in regenerating deprived areas" - Cod. Pro.Sa 6028

Questo progetto ha l'obiettivo di coinvolgere territori marginali e aree rurali/naturali decentrate come luoghi attivi per vivere stili di vita all'insegna dello sport e praticare la camminata e il fitwalking. E' stato finanziato dal Programma Erasmus + dell'Unione Europea per il biennio 2019-2020. Prevede l'adozione di buone pratiche, l'organizzazione di laboratori di apprendimento, sessioni di allenamento ed eventi aperti alla popolazione nel territorio della Valle Orco e in aree limitrofe.

Analogamente al 2019, nei mesi di luglio-ottobre sono stati organizzati 12 eventi di presentazione del fitwalking in Valle Orco, coinvolgendo i comuni di Alpette, Ceresole Reale, Cuornè, Locana, Noasca, Pont Canavese e Sparone. Mediamente hanno partecipato circa 15 persone per evento. In particolare a Cuornè l'evento di presentazione del fitwalking è stato organizzato e gestito in collaborazione con i *walking leader* del locale gruppo di cammino per gestanti e famiglie con bambini 0-2 anni e i diversi attori coinvolti nel progetto di sostegno alla genitorialità denominato *Canavese Insieme per l'Infanzia -CIPi*. A questo evento hanno partecipato 25 persone. E' stato inoltre presentato un programma di attività alle scuole primarie e secondarie situate in Valle Orco per l'anno scolastico 2019/20, si sono organizzati interventi a marzo-aprile, sospesi a causa dell'emergenza COVID 19. E' stato programmato a Cuornè l'evento finale del progetto, aperto ai partners stranieri, da tenersi il 6-7-8 novembre, poi annullato per la pandemia.

c) Iniziative di promozione dell'uso della bicicletta/Progetto Slow Bike a Settimo Torinese

La finalità è proporre alla popolazione generale iniziative di promozione dell'uso della bicicletta, organizzate da Biking Leader formati e abilitati allo scopo; supportare inoltre le politiche locali rivolte a favorire la mobilità sostenibile. Compatibilmente con l'emergenza COVID 19 nel 2020 i volontari dell'associazione Ri Ciclistica Settimese, precedentemente formati al ruolo di Biking Leader, hanno organizzato a Settimo Torinese un'uscita in bicicletta settimanale di tre ore da giugno a ottobre e vi hanno partecipato 10 -15 persone per sessione. Nel novembre 2017 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO 4 e l'associazione Ri Ciclistica Settimese hanno organizzato a Settimo Torinese un corso di formazione di due giornate per volontari interessati al ruolo di Biking Leader nel proprio contesto di appartenenza, in sinergia con le Amministrazioni Comunali di riferimento.

Azione 2.1.2

Primi 1000 giorni: quali azioni, quali politiche

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia *life-course* degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei "primi 1000 giorni".

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A causa dell'emergenza sanitaria COVID, non è stato possibile nel corso del 2020 realizzare il seminario regionale di presentazione dei dati emersi dalla Progetto Sorveglianza 0-2, sugli otto determinanti di salute del bambino dal concepimento ai 2 anni di vita, che è stato realizzato invece nel 2021.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione dei risultati della Sorveglianza 0-2	Documentare la partecipazione al seminario	NO	Seminario effettuato nel 2021

Azione 2.2.2

Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidenti domestici

1. Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani. Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si sono realizzati interventi di programmazione dei corsi rivolti alla popolazione anziana nei Comuni di San Mauro, Verolengo, Castagneto Po, tramite contatti con associazioni presenti sul territorio (Unitre, Sindacato Pensionati Italiani, Amici della lettura di Castagneto Po). A causa dell'emergenza dovuta alla pandemia covid, non si è proseguito con ulteriore programmazione (per raggiungere tutti e 5 i distretti dell'ASL TO4) e i corsi non si sono poi potuti realizzare.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Monitoraggio incidenti domestici	Documentare su Pro.Sa gli interventi di informazione e di formazione realizzati	SI*	

** si segnala che la progettazione degli interventi è stata effettuata e sono stati contattati i Comuni (interventi documentati su Pro.Sa), ma non è stato possibile realizzare i successivi interventi informativi perché tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione sono stati impegnati in attività relative a emergenza COVID 19.*

Azione 2.3.1

Con meno sale la salute sale

Cod. Pro.sa: 5012

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel 2020 gli interventi previsti consistevano nella diffusione dei progetti regionali "Con meno sale la salute sale", tramite presentazioni con diapositive, e "Letture delle etichette nei prodotti confezionati", per una

valutazione del contenuto di sale presenti in 100 gr di prodotto, nella comunità scolastica (nell'ambito del progetto "Spuntini e altri spunti", cod. 5085). Era anche previsto di raccogliere ulteriori adesioni da parte dei panificatori, con un aggiornamento dell'elenco già in essere, e incontri con i medici di base per sensibilizzarli al Progetto, raccomandando uno stile di vita alimentare che prevedesse un basso consumo di sale e fornendo loro l'elenco aggiornato dei panificatori aderenti al progetto dell'ASL TO 4.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID, non è stato possibile nel corso del 2020 realizzare gli interventi previsti: tutti gli operatori ASL attuatori del progetto "Con meno sale la salute sale" e "Spuntini e altri spunti" sono stati invece impegnati in attività a sostegno del S.C. SISP per fronteggiare l'emergenza. L'unica azione ha riguardato il contesto delle vigilanze nutrizionali fatte da settembre con la riapertura delle scuole, dove si è valutata la presenza del sale iodato come utilizzo nelle preparazioni alimentari e che questo sia previsto nei capitolati di appalto. Oltre alla presenza di sale iodato tra le materie prime utilizzate e nei capitolati, nel corso delle vigilanze nutrizionali nelle mense per la ristorazione collettiva scolastica si è chiesto se nella preparazione dei pasti sono previste attenzioni e procedure per limitare il consumo del sale. Questo aspetto viene poi segnalato dall'operatore in una specifica voce nella scheda regionale di valutazione nutrizionale delle mense scolastiche. Le ispezioni nelle mense scolastiche, da settembre a dicembre 2021 sono state 24 (Cod. Pro.sa 5012, cod. intervento 14637).

Sempre per l'emergenza COVID 19, le attività si sono concentrate nelle ispezioni nelle mense scolastiche per garantire il rispetto delle misure anti- COVID 19 di distanziamento, areazione dei locali, ecc., attività iniziate il 17/12 a Favria (le successive rientrano nel 2021).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Attività di implementazione/ monitoraggio	Documentare su Pro.Sa le attività svolte	100 % (2/1)*	

* "su Pro.sa sono stati inseriti gli interventi effettivamente realizzati, che - causa emergenza COVID 19 - sono stati di tipologia diversa rispetto a quelli previsti

Azione 2.4.1

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multi-componente

1. Obiettivi dell'azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale Safe Night che coordina e indirizza programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid-19, alla riapertura dei locali pubblici. Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Tutte le attività di outreach previste per l'anno 2020 sono state fortemente condizionate e ridotte a causa dell'emergenza COVID 19 e delle conseguenti misure di restrizione, atte a contenere la diffusione del virus. Tutte le attività svolte nei contesti del divertimento giovanile e presso gli Istituti Superiori in presenza sono state sospese. Abbiamo mantenuto le attività in presenza e all'aperto quando queste permettevano di intervenire in piccoli gruppi o individualmente. Abbiamo inoltre cercato di raggiungere il target del progetto attraverso nuove progettualità che prevedono la nostra presenza e azione sui social media.

a) Attività extra-ambulatoriali di prevenzione del dipartimento di patologia delle dipendenze OUTREACH

Cod. Pro.Sa: 5117 - Link su Catalogo: <http://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=924>

Obiettivo: prevenzione selettiva ed indicata dei comportamenti a rischio connessi all'uso di alcool, alle sostanze stupefacenti, ai rapporti sessuali non protetti (malattie sessualmente trasmissibili)

Descrizione attività: l'azione è stata declinata in tre contesti: luoghi del divertimento notturno, Istituti Superiori, luoghi di aggregazione informale e, pur assumendo titoli diversi a seconda del territorio locale in cui si realizza (RADAR a Chivasso, SOMMERAGIBILE a Ivrea, PERSTRADA a Cirié, UNDER25 a Settimo, Invisibile Elefante a Caluso) investe tutto il territorio dell'ASL TO4. Prevede la distribuzione di materiali info-preventivi su alcol, droghe e malattie sessualmente trasmissibili, uno spazio di ascolto e counselling, misurazioni etilometriche gratuite e distribuzione gratuita di preservativi. I diversi progetti sopracitati sono presenti attivamente al Gruppo di Coordinamento Rete Regionale Safe Night.

Da quest'anno tutte le attività del progetto outreach sul territorio dell'ASL TO 4 sono gestite in accordo e in collaborazione con gli operatori della cooperativa Animazione Valdocco che ha vinto specifica gara d'appalto. L'azione sul territorio ASLTO4 si è così dislocata:

a.1) Progetto SommerAgibile - Ivrea

- 2 interventi presso eventi di particolare rilevanza: Carnevale di Ivrea
- 190 interventi individuali o in piccolo gruppo in luoghi di aggregazione giovanile (Movicentro – Ivrea).
- interventi realizzati da un educatore, da uno psicologo e da un Operatore Tecnico del Ser.D.

a.2) Progetto Radar - Chivasso

Nessun intervento in presenza

a.3) Progetto Invisibile Elefante – Caluso

Nessun intervento in presenza

a.4) Progetto Under 25 - Settimo T.se

Nessun intervento in presenza

a.5) Progetto PerStrada - Cirié

- 2 Interventi presso il poliambulatorio di Cirié in occasione della giornata Mondiale contro l'AIDS.
- interventi realizzati da educatori e/o infermieri del Ser.D.

b) Outreach sui social network

La Cooperativa Valdocco nell'estate del 2020 ha attivato due pagine sui social network Facebook ed Instagram (*outreach lavaldocco*) per intercettare, anche attraverso la rete, il target di utenza di riferimento per le attività infopreventive e di RDD, nei Ser.D, sul territorio e negli istituti scolastici, per le loro famiglie e per la cittadinanza in genere. Lo sfondo, esplicitato nella descrizione del profilo dei nostri account, è il lavoro di Outreach portato avanti in sinergia e per conto del Dipartimento Dipendenze dell'ASLTO4.

La scelta di utilizzare due canali social distinti va proprio nella direzione di consentire un accesso diversificato per caratteristiche di utilizzo, stile dell'utenza, generazioni di riferimento e contenuti veicolati. In linea con le esperienze nazionali ed internazionali, la rete si rivela essere un ottimo strumento per informare, creare relazioni, legami terapeutici formali od informali anche attraverso il gaming, veicolare contenuti diretti alla cittadinanza su tematiche sensibili e, nel nostro specifico, legate al consumo di sostanze stupefacenti legali ed illegali, alle dipendenze in genere (anche quelle generate dallo stesso web), ai comportamenti sessuali a rischio. Attivo all'interno dei social è anche lo spazio del sostegno a distanza, declinato come momento settimanale *serale* in cui lo studente, il familiare, ha la possibilità di trovare un ascolto professionale e modulato sull'esigenza contingente (contenimento del craving, risposta alla solitudine, curiosità), al di fuori dei canali tradizionali ed istituzionali (la scuola, l'ambulatorio) con relativi orari.

La fase emergenziale che stiamo vivendo ha accelerato la risposta al bisogno di relazione, informazione e vicinanza professionale emergente dai territori, dagli ambulatori, dalle scuole, che i vincoli di sicurezza legati al Covid hanno inevitabilmente frenato. Una risposta *digitale* che non sostituisce ma integra, affianca e, perché no, favorisce quella tradizionale/*analogica*.

b.1) Progetto Neuttravel - Cod. Prosa 5098

Tutte le attività Neuttravel previste per l'anno 2020 sono state fortemente condizionate e ridotte a causa dell'emergenza COVID 19. Tutte le attività svolte nei contesti del divertimento giovanile in presenza sono state sospese. Abbiamo cercato di raggiungere il target del progetto attraverso nuove modalità che prevedono la nostra presenza e azione sui social media. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di

limitazione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze psicotrope con l'obiettivo di prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo. L'ambito di intervento è il territorio della Regione Piemonte; il Progetto Neutravel realizza i suoi interventi anche sul territorio dell'ASL TO4 sia in eventi autorizzati (Taurus Connection - Vialfrè) che non autorizzati.

Obiettivo: Prevenire e ridurre, anche in consumatori occasionali, i rischi di morte per overdose, l'acquisizione e trasmissione di malattie infettive correlate all'assunzione di sostanze psicotrope, i rischi di incidentalità alcol-droga correlati, i rischi e le conseguenze dell'assunzione di sostanze legati al setting ed alle modalità di consumo.

Descrizione attività:

- Mappare i luoghi, le sostanze e gli stili di consumo anche allo scopo di informare il Sistema di allerta Regionale e Nazionale, attraverso una comunicazione bi-direzionale (in entrata- in uscita)
- Contattare precocemente persone utilizzatrici di sostanze e/o con dipendenza al fine di ridurre il più possibile i tempi trascorsi fuori dai programmi dei Servizi
- Migliorare l'appropriatezza delle chiamate al soccorso avanzato e dei ricoveri presso i DEA, previa osservazione e monitoraggio delle condizioni cliniche; ridurre i danni dell'assunzione di sostanze legati al setting e allo stile di consumo (disidratazione, bad trip, danni all'apparato acustico, bruxismo, ipotermie, ipertermie, ecc.)
- Offrire servizio di drug checking e relativo counseling personalizzato
- Promuovere ed implementare la rete regionale degli interventi di outreach nell'ambito dei nuovi stili di consumo
- Collaborazione con progetti operanti sul territorio regionale con finalità affini a quelle del Progetto Neutravel
- 4 interventi realizzati presso eventi sul territorio della Regione Piemonte di particolare rilevanza a livello regionale, di cui 1 sul territorio afferente all'ASL TO4.

2.c) Netreach Neutravel:

I social network sono parte integrante della nostra vita quotidiana; parlare di social network significa pensare ad un tipo di comunicazione globale e a flussi di informazioni che si muovono in tempo reale. Sono mezzi "comodi", accessibili a chiunque possieda un indirizzo email ed una password, hanno accorciato le distanze, tanto che bastano pochi click per mettersi in contatto con centinaia di persone nel mondo. Ciò che differenzia la comunicazione nei social media da quella tipica dei mezzi di comunicazione di massa tradizionali (televisione, radio, ecc.) è il fatto che i social media permettono una comunicazione interattiva, danno la possibilità di partecipare alla conversazione e non essere semplici ascoltatori passivi. Relazione e formazione sono due degli aspetti di questi metodi e strumenti comunicativi che hanno portato l'equipe a decidere di investire risorse sulla gestione dei canali social. Relazioni: Tutti i canali social media si fondano su reti di relazioni, basate sulla capacità e volontà delle persone di interagire liberamente con le altre persone, organizzazioni o aziende, per questo si parla di cultura della partecipazione.

La capacità dei social media di generare contenuti in tempo reale e l'utilizzo massivo di smartphone e tablet, permette alle persone di essere sempre aggiornate. Le informazioni sono in grado di raggiungerci in ogni momento della giornata e in qualunque luogo: comodamente seduti sul divano di casa propria o durante un viaggio in metropolitana. Nel mare delle informazioni presenti sul web, abbiamo provato a fare chiarezza rispetto al fenomeno dell'uso di sostanze nella popolazione.

1. **Telegram** (attività di counseling su due gruppi che affrontano temi legati all'uso di sostanze stupefacenti – partecipanti ai due gruppi 1568)
2. **Instagram** (condivisione di materiale inforpreventivo e di sensibilizzazione inerente le sostanze stupefacenti e altre tematiche correlate - 831 follower)
3. **Facebook** (condivisione di materiale inforpreventivo e di sensibilizzazione inerente le sostanze stupefacenti e altre tematiche correlate – 6638 persone seguono la nostra pagina)
4. **Merende su Facebook:** 11 incontri on line su tematiche inerenti le sostanze stupefacenti e altre tematiche correlate – gli incontri sono stati seguiti complessivamente da 625 persone)
5. **CONVEGNO Neutravel/ Chill out** svoltosi on line il 26/06/2020 su ldr/rdd e drug checking: hanno partecipato 256 persone

	Partecipanti/ persone raggiunte
Telegram	1658
Instagram	831
Facebook	6638
Merende su Facebook	654
CONVEGNO Neuttravel/ Chill out	256

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi attivati nel contesto del divertimento	Documentare le attività svolte tramite la scheda predefinita Pro.Sa	100 % (17/1)	

Azione 2.6.1

Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

Cod. Pro.sa 6100 - Link su Catalogo: <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=1666>

1. Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Con gli obiettivi di migliorare le conoscenze del comportamento animale ed impostare comportamenti corretti di approccio all'animale, accrescere la percezione dei rischi derivante dall'errato rapporto uomo-animale con particolare a riguardo agli aspetti della sicurezza e igienico – sanitari, si è presentato a ottobre 2020 alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado il progetto "Gli animali e noi: stare bene insieme", presente in Catalogo 2020-21. Il progetto prevede un corso formativo che, data l'emergenza sanitaria, è interamente fruibile in modalità e-learning, prevedendo un percorso didattico multimediale (audio- video documenti- esercizi, ecc...) preliminare, cui i partecipanti potranno accedere in qualunque momento e da qualunque postazione dotata di accesso ad internet, seguito da un incontro formativo in modalità sincrona. Il percorso didattico multimediale ed il test di apprendimento online saranno propedeutici all'evento formativo in modalità sincrona. Sarà dispensato materiale didattico, che gli insegnanti potranno utilizzare con gli studenti, diversificato per i diversi gradi d'istruzione (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria).

Sono stati previsti tre percorsi formativi riguardanti:

- animali d'affezione (cani, gatti, ecc.),
- animali da reddito,
- animali selvatici.

A ottobre 2020 hanno aderito 2 plessi di scuola di infanzia, ma a causa delle difficoltà organizzative delle scuole, a seguito dell'emergenza COVID 19, l'erogazione del corso è stata rinviata a primavera 2021.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Documentare su Pro.Sa gli interventi realizzati a livello locale	SI	

Altre attività di iniziativa locale relative al Programma 2

Progetto "CIPi": Canavese Insieme per l'Infanzia" - Cod. Pro.Sa 6030

E' finanziato dal Bando Contrasto alla povertà educativa 0-6 anni e finalizzato a trasformare il Canavese in un luogo attento ai bisogni dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie , in grado di prevenire o identificare precocemente forme di disagio familiare e offrire una presa in carico globale e multi professionale. Questo progetto ha avuto inizio a marzo 2018 e si sviluppa nel triennio 2018-2020.

Nel 2020 sono state realizzate le seguenti azioni:

a) Centro Famiglie

E' una proposta di attività informali di incontro, scambio, aggregazione, laboratori bambino/genitore, incontri di informazione/formazione e approfondimento su vari temi di interesse per le famiglie 0-6. Le sedi sono Caluso, Rivarolo Canavese e dal 2020 Ivrea. Il Centro Famiglie è aperto 8 ore alla settimana e almeno 15 famiglie 0-6 anni vi accedono regolarmente. Nel 2020 sono stati attivati 5 laboratori, sono stati organizzati 10 incontri specialistici, due edizioni di un corso di 10 incontri riservato a 10 genitori sul Circle of Security Parenting (genitorialità positiva) e 3 webinar legati al tema dell'emergenza da COVID 19 con la partecipazione di 25 genitori ciascuno.

b) M'Ami- Il luogo delle mamme:

M'Ami è uno spazio dedicato alle mamme con bambini 0-6 mesi. Complessivamente nel 2020 sono stati attivati 7 gruppi con 8 mamme partecipanti cadauno. Per ogni gruppo sono stati organizzati 10 incontri di 2 ore. I gruppi M'Ami hanno continuato la loro attività, anche nei mesi critici dell'emergenza da COVID 19 con modalità a distanza. Questi gruppi sono riconosciuti dai partner di progetto come una risorsa per i genitori in situazione di fragilità o isolamento, infatti sono aumentati sensibilmente gli invii da parte di pediatri e assistenti sociali. Sono stati inoltre organizzati 3 incontri, in modalità mista in presenza e on line, con le mamme cosiddette senior, ossia le mamme che negli anni hanno frequentato il M'Ami, e complessivamente hanno partecipato 70 donne. Si è rilevato un forte protagonismo delle donne che hanno partecipato al M'Ami, le quali hanno creato video, testi e poesie per descrivere e promuovere l'esperienza. Si sono consolidati i gruppi informali tra mamme che hanno partecipato alle attività, sono stati creati tre gruppi WhatsApp e una decina di mamme ha continuato a incontrarsi in autogestione presso i locali del Centro Famiglie. Sono stati inoltre organizzati 2 pranzi pic-nic con la partecipazione di 25 mamme e bambini 0-6 mesi. E' stato inoltre sperimentato di un breve percorso di accompagnamento emotivo per mamme in gravidanza, attivando un solo percorso on line con circa 8 mamme. Una significativa sinergia è stata costruita con il gruppo di cammino per gestanti e famiglie con bambini 0-2 anni di Borgiallo/ Castellamonte, Cuornè e Ivrea, sensibilizzando le mamme dei gruppi M'Ami alla partecipazione con un riscontro molto positivo. I gruppi di cammino sono stati determinanti per agganciare mamme particolarmente vulnerabili che, per motivi familiari o caratteriali, non riuscivano a frequentare il M'Ami.

c) Laboratori 0-6

Sono proposti nei 4 asili nido e nelle 47 scuole dell'infanzia aderenti al progetto e in altri luoghi del territorio canavese (Centri Famiglie, sedi di associazioni, luoghi pubblici). E' prevalsa la richiesta di laboratori sull'educazione all'affettività-emotiva. Sono state erogate circa 1240 ore di laboratorio. Da marzo 2020 le attività si sono svolte on-line, raggiungendo un numero elevato di beneficiari (bambini, genitori, insegnanti).

d) Sportello Ascolto e Sostegno

E' prevista la presenza settimanale di operatore specializzato in appoggio a insegnanti e genitori. A differenza del primo anno di progetto, tutti i plessi hanno attivato lo Sportello di Ascolto con un significativo incremento degli accessi. Sono stati promossi anche incontri di gruppo rivolti ai genitori e con la partecipazione degli insegnanti per consolidare il rapporto fiduciario scuola-famiglia ed elaborare patti di corresponsabilità educativa. L'attività è continuata anche durante l'emergenza da COVID 19 con supporto telefonico. Le insegnanti referenti hanno evidenziato un netto miglioramento delle capacità genitoriali e del benessere del bambino a scuola. Sono state realizzate 705 ore complessive di attività da parte di 15 operatrici; si sono registrati 780 accessi con il coinvolgimento di 31 scuole dell'infanzia.

e) Sportello per le vittime di violenza assistita

E' stato attivato, fornendo consulenza legale e psicologica a donne con figli tra 0 e 6 anni, a Ivrea, Cuornè e Caluso. Allo sportello hanno avuto accesso 20 famiglie.

f) Una famiglia per una famiglia

E' un progetto di affiancamento familiare. E' stato promosso all'interno delle scuole partner attraverso appositi interventi condotti dalle assistenti sociali dei consorzi socio-assistenziali locali. Sono state affiancate 5 famiglie per ognuna delle tre aree consortili (CISS 38, CISSAC e IN.RE.TE).

g) Accompagnamento Solidale

Nel 2020 si è concentrato prevalentemente sul supporto nei trasporti, per agevolare l'accesso ai servizi delle famiglie più fragili da un punto di vista relazionale ed economico, e per sostenere le insegnanti nella relazione con famiglie straniere. Complessivamente sono state seguite 23 famiglie.

h) Borse della Cultura

La Fondazione di Comunità del Canavese ha messo a disposizione dei consorzi socio-assistenziali di riferimento Euro 5.000 l'anno per consentire a bambini, in situazione di difficoltà economica e in carico ai servizi sociali, di accedere ad attività culturali (teatro, cinema, concerti, entrate museali, corsi di arte, musica, lingua). Sono state coinvolte 24 famiglie per ognuna delle tre aree consortili (CISS 38, CISSAC e IN.RE.TE) con la partecipazione a 31 corsi.

Programma 3

Guadagnare Salute Piemonte

Comunità e ambienti di lavoro

Azione 3.1.2

Strumenti e/o materiali per il trasferimento di conoscenze e competenze in tema di promozione di stili di vita salutari

1. Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e/o strumenti di vario tipo per il trasferimento di conoscenze e competenze che favoriscano nella popolazione target cambiamenti sostenibili per la promozione di stili di vita salutari.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 sono stati selezionati materiali relativi alla promozione di un'alimentazione salutare e alla promozione del benessere personale e sociale. I materiali informativi raccolti sono stati caricati in piattaforma Medmood nello spazio dedicato alla comunità di pratica. E' stata effettuata all'interno dell'ASLTO4 una ricognizione volta a verificare quali azioni di marketing sociali sono state attuate. Pur non avendo modo di preparare un piano strategico di comunicazione rivolto alle aziende per implementare i programmi di WHP, la comunicazione istituzionale sul sito aziendale e sui siti dei comuni di Settimo e Chivasso, ha consentito ad un'azienda multinazionale con più insediamenti nel nostro territorio di prendere i primi contatti finalizzati ad avviare un programma di WHP.

Tuttavia, la pandemia da COVID 19 ha determinato da un lato uno scarso interesse delle aziende, in gran parte interessate dal primo lockdown ed in seguito impegnate nell'applicazione delle misure di prevenzione per COVID 19; dall'altro ha visto gli operatori dello SPRESAL impegnati nel sostegno alle attività del SISP in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. strumenti/materiali selezionati/prodotti	Per tutte le ASL: partecipazione alla ricognizione degli strumenti e materiali informativi	Materiali informativi caricati	
Interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	Per tutte le ASL: partecipazione alla ricognizione	SI	

Azione 3.1.3

Corso FAD WHP per operatori sanitari

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare negli operatori del SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili vita salutari negli ambienti di lavoro.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si è collaborato alla valutazione degli esiti della formazione erogata a partite dal mese di ottobre 2019, coadiuvando il gruppo di lavoro regionale nell'analisi dei dati raccolti relativi alla valutazione di apprendimento e gradimento del corso. La popolazione target - Medici competenti (MC) (del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL - non ha potuto partecipare alla seconda edizione del corso in quanto, a causa dell'emergenza COVID 19, è stata riprogrammata dalla Regione per il 2021.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Corso FAD WHP	Per tutte le ASL: documentazione della partecipazione al corso	NO	Corso riprogrammato per il 2021

Azione 3.2.1

Progetti WHP

Cod. Pro.Sa 3720 intervento 14444

Cod. Pro.Sa 5892

1. Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro, progetti per la promozione di stili vita salutari.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Si è consolidato il progetto "In-Forma Salute", multicomponente per il fattore fumo (comunicazione, formazione, attuazione del regolamento e collaborazione con il Servizio del Medico Competente), garantendo l'apertura quindicinale dello sportello istituito presso l'Ospedale di Chivasso e rivolto agli operatori fumatori dell'ASL TO4 che intraprendono il percorso di disassuefazione e agli altri operatori.

Il progetto è anche multifattoriale poiché, nell'ambito delle attività previste dallo sportello, si è anche attuato un counselling breve sugli altri fattori di rischio quali il fattore sedentarietà e il fattore di rischio relativo alle cattive abitudini alimentari, attraverso la promozione e la divulgazione di interventi già disponibili nel catalogo della Promozione della salute (quali gruppi di cammino, AFA e nordic walking). Si precisa che tale progetto è collegato al programma 4 (Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario) dell'ASL TO4 e prevede anche percorsi di disassuefazione dedicati alla popolazione target "fumatori", censita tramite il Medico competente.

Nel corso dei primi mesi dell'anno (gennaio-marzo 2020) sono stati registrati n. 10 accessi, 7 dei quali inviati dal Medico Competente. Nel mese di marzo le attività dello sportello si sono interrotte a causa del blocco delle attività ambulatoriali dovuto all'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda la promozione di nuovi interventi in aree produttive non si sono potute realizzare attività di implementazione di informazione e marketing sociale in considerazione dell'impegno profuso dagli operatori del Dipartimento di Prevenzione a sostegno delle attività del SIS per l'emergenza COVID 19. Come sopra specificato (cfr azione 3.1.2) un'azienda ha avviato i primi contatti per la realizzazione di un progetto WHP a fine anno.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Progetti realizzati localmente dalle ASL	Per tutte le ASL: realizzazione di 1 progetto (documentato su Pro.Sa)	SI*	
Progettazione di interventi WHP nelle aziende sanitarie locali e ospedaliere	Per tutte le ASL: consolidamento di almeno 1 progetto WHP rivolto ai lavoratori delle aziende sanitarie locali e/o ospedaliere (documentato su Pro.Sa)	SI	

* La programmazione è stata realizzata e sono stati presi contatti con azienda: questi interventi sono documentati su Pro.Sa. L'implementazione successiva non si è poi potuta realizzare causa emergenza sanitaria COVID 19.

Azione 3.3.1

Rete WHP Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Attivazione di una Rete WHP piemontese.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

I referenti dell'ASLTO4 hanno partecipato alla revisione dell'ultima stesura del modello di rete WHP Piemonte pubblicato sulla piattaforma della comunità di pratica.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Integrazione modello organizzativo rete WHP Piemonte	Per tutte le ASL: collaborazione alla messa a punto del documento	SI	

Programma 4

Guadagnare Salute Piemonte

Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

Gli obiettivi chiave di questo programma sono rappresentati dalla necessità di utilizzare l'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita della popolazione e del personale del servizio sanitario regionale. La creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche tra soggetti diversi che operano nel SSR e/o che vi collaborano strettamente rappresentano il filo conduttore di questo programma. Purtroppo il Dipartimento di Prevenzione durante il 2020 si è concentrato sulla gestione emergenza COVID 19 e gli operatori hanno partecipato alle formazioni dell'ISS relativamente all'emergenza COVID 19. Tutte le formazioni in presenza previste dal PLP sono state sospese. Sono quindi state annullate la formazione su alcol, counseling e incidenti domestici.

a) Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo

1. Obiettivi dell'azione

Implementare gli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO, rivolti a specifici target, autonomi e/o afferenti a progetti regionali consolidati. I target specifici a cui si fa riferimento sono: operatori sanitari, donne in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'anno 2015 è stato deliberato nell'ASLTO4 il gruppo di lavoro aziendale "In rete per ambienti sanitari liberi dal fumo" (anni 2015-2018) Con delibera 503 del 30/04/2019 gruppo di lavoro aziendale è stato confermato per gli anni dal 2019 al 2021 aggiornando contestualmente la composizione del gruppo e le azioni relative al progetto. Inoltre, con delibera a parte, tale gruppo è stato individuato "a supporto" della stesura del PLP per le azioni del Programma 4 relativamente al Tabagismo e ha collaborato alla realizzazione delle azioni del Programma 3. La delibera di revisione del Regolamento Aziendale fumo nel 2016 aveva fornito l'opportunità di progettare (per l'anno 2018/2019) un piano formativo sul counseling motivazionale breve indirizzato agli addetti alla sorveglianza ed all'accertamento delle infrazioni al Regolamento stesso. Tale formazione è stata riprogettata, per gli anni 2020/2021, diretta ad una platea più ampia di operatori sanitari e maggiormente focalizzata su obiettivi di apprendimento di tecniche di counseling breve antitabagico sulla base dell'approccio motivazionale e con riferimenti agli stili di vita. Essendo questo corso, dal titolo "Counseling ed intervento breve degli operatori Sanitari per la dismissione dal fumo di tabacco", progettato in presenza nel 2020 non è stato realizzato. Si ritiene quindi di poterlo riproporre per il 2021, in versione modificata FAD, con il titolo "ASL TO 4 libera dal fumo – Interventi possibili in tempo di pandemia." Nell'ambito dell'obiettivo prioritario di diffondere una cultura che porti alla consapevolezza del fatto che tutti devono mantenere vivi i principi di un ambiente senza fumo sono state riprogettate e implementate le seguenti attività:

- 1.interventi di monitoraggio dell'osservanza del divieto di fumo nelle strutture dell'Azienda: tale obiettivo nel 2020 non ha avuto sviluppi operativi per la carenza di risorse dovuta alla pandemia.
- 2.monitoraggio della prevalenza dei tabagisti nella popolazione dei lavoratori dell'ASL TO4 attraverso l'attività di rilevazione, registrazione durante la sorveglianza sanitaria eseguita dal medico competente e dalla successiva attività di studio e analisi dei dati rilevati – questa attività è proseguita nel 2020 contestualmente all'attività di Visita periodica dei Medici Competenti, che non si è mai interrotta
- 3.formazione degli operatori: progettazione di una attività formativa diversificata per:
 - incaricati dell'osservanza del divieto di fumo (operatori con il compito di motivare i colleghi o i pazienti a smettere di fumare attraverso il metodo del counseling) o agli accertatori.
 - operatori sanitari delle strutture quali Dipartimento materno-infantile, Case della salute, Consultori familiari, Reparti ospedalieri quali Oncologia, Riabilitazione, Cardiologia, e Ambulatori specialistici in particolare Pneumologia ed Oncologia.
- 4.progettazione e implementazione di azioni per motivare i lavoratori fumatori a smettere di fumare, offrendo specifici strumenti. In particolare è stato avviato il Progetto sperimentale "Sportello in-forma salute" rivolto nello specifico ai fumatori dipendenti dell'ASL TO4 (cfr. **Allegato 2**).

b. Progetto Sportello "In-forma salute" presso l'Ospedale di Chivasso

1. Obiettivi dell'azione

Obiettivi generali di salute rivolti ai dipendenti fumatori e non

- Riduzione numero dei dipendenti fumatori e/o migliore gestione della dipendenza tabagica sul luogo di lavoro
- Favorire un ambiente di lavoro libero dal fumo di tabacco (evitare l'esposizione al fumo di seconda e terza mano)
- Adozione di sani stili di vita
- Migliorare il benessere degli operatori sanitari

Obiettivi generali dell'attività di sportello "In-forma salute":

- Migliorare l'accessibilità ai trattamenti per tabagisti
- Diffondere la cultura del divieto di fumo in ASL e della raccolta di mozziconi al fine di diminuire l'esposizione al fumo di terza mano
- Accessibilità a risorse già esistenti per favorire l'adozione di corretti stili di vita, progetti di promozione alla salute)

Obiettivi generali rivolti alla popolazione afferente all' Ospedale e ricoverata

- Riduzione numero di fumatori della popolazione afferente all' Ospedale e ricoverata
- Adozione di sani stili di vita

Obiettivi specifici rivolti ai dipendenti fumatori e non:

- Facilitazione dell'accesso ai trattamenti del Centro Trattamento Tabagismo valutazione del problema della dipendenza tabagica (counselling – testistica) e rilevazione del dato
- Contestualizzazione del problema fumo e luogo di lavoro (counselling)

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nell'anno 2020 lo Sportello è stato in attività da Gennaio a fine Febbraio con due aperture mensili come previsto e con accessi per l'attività di counselling (7 accessi) e avvio di trattamenti antitabagici (4 trattamenti). Dal Marzo 2020 è stata sospesa l'attività in presenza. Anche questo progetto verrà riprogettato dal Gruppo Fumo Aziendale per il 2021 con modalità on-line. La sperimentazione dello Sportello "In-forma salute" presso l'Ospedale di Chivasso è stata utile anche all'azione 3.2.1 progetti WHP (cfr. Allegati 2 e 3)

Al fine di rivolgere l'azione di prevenzione anche alla popolazione della nostra ASL, nel 2020 sono stati messi in rete Distretti, medici di medicina generale, CTT- Dipartimento Dipendenze e la Pneumologia, presso le case della salute di Settimo Torinese e di Lanzo, attraverso un protocollo specifico di invio ai CTT dei pazienti coinvolti PDTA sulla BPCO; il riferimento è in particolare al PROGETTO SULLA CRONICITA' - PDTA SULLA BPCO, in relazione alla PREVENZIONE, RIDUZIONE e CONTROLLO della BPCO IN PAZIENTI TABAGISTI, che prevede attività sinergiche ed integrate fra Case della Salute/Distretti e Centri Trattamento Tabagismo. Tale attività è proseguita fino a Marzo 2020 ed è attualmente sospesa.

E' proseguito nel 2020 l'adeguamento dell'offerta terapeutica alle più recenti indicazioni presenti nelle linee guida nazionali e regionali esistenti. (P.R.P. Azione 4.2.1).

c. Progetto educativo "IL CORPO, NON MENTE" del Dipartimento Patologia delle Dipendenze Centro Crisi Parapiglia ASL TO4 - Cod. Pro.sa 5553

1. Obiettivi dell'azione

Il Progetto di attività ludico-sportiva "Il corpo, non mente" risponde all'opportunità di continuare a sperimentare sinergie tra i Ser.D. e il Centro Crisi Parapiglia, nelle quali il corpo ed in questo caso più specificamente l'attività fisica, siano al centro dell'intervento. Alle attività standard del Centro Crisi Parapiglia, Centro residenziale di disassuefazione e stabilizzazione farmacologica per i pazienti tossico-alcolodipendenti dell'ASL TO 4, gestito in collaborazione con la Coop. Animazione Valdocco, si aggiungono quindi iniziative strutturate di tipo ludico/sportivo all'esterno della struttura che possano consentire all'utenza di raggiungere il duplice scopo di:

a) riappropriarsi della propria "fisicità" in maniera sana, coniugando divertimento e fatica in chiave individuale e gruppal: obiettivo riabilitativo tanto più importante se considerata la fase peculiare di

dipendenza che attraversano i residenti in CCR, in cui il corpo è spesso ridotto a mero strumento di abuso patologico finalizzato all'ottenimento ritualizzato di sensazioni euforizzanti/alienanti,

b) alleggerire l'esperienza della residenzialità attraverso attività effettuate all'esterno del Centro, esperite come "altre" da quelle standard del CCR, benché integrate nel progetto complessivo, anche in virtù della presenza di personale "estraneo" alla routine comunitaria.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel 2020 sono state effettuate 20 incontri, per una durata di 93 ore e con 47 partecipanti, durante i quali sono state effettuate passeggiate in bicicletta, in montagna, esperienze di avvicinamento ad attività fisiche, sportive non agonistiche, modulate sulle caratteristiche dei pazienti presenti in struttura, in accordo con il Responsabile educativo ed il Responsabile Clinico medico della struttura.

d) Progetto educativo EVADI DAL TUO PICCOLO MONDO E METTITI IN MOVIMENTO del Dipartimento Patologia delle Dipendenze Alcolologia di Ivrea - Cod. Pro.Sa: 5034

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere stili di vita più sani, riflettere sulle proprie abitudini alimentari e sperimentare attività all'aria aperta. Questo progetto è rivolto a tutti gli utenti interessati che risultano in carico negli ambulatori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze del territorio ASL TO 4, l'attività è promossa e condotta dagli operatori dell'Alcolologia di Ivrea.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel 2020 sono state effettuate 44 incontri, per una durata di 272 (136 ore per operatore) e con 128 partecipanti, durante i quali sono stati effettuati:

- incontri teorici in sede per approfondire argomenti sull'attività fisica e sull'alimentazione sana,
- attività all'aria aperta come camminate, ciaspolate e/o passeggiate in bicicletta.

e) Progetto "MOVIMENTI" del Dipartimento Patologia delle Dipendenze Ser.D Chivasso - Cod. Pro.Sa 5905

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere stili di vita più sani, sperimentare attività all'aria aperta e in caso di maltempo sono stati inserite attività culturali. Questo progetto è rivolto a tutti gli utenti agli utenti in carico al Ser.D. di Chivasso è parte integrante dei percorsi terapeutici

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Le attività all'aria aperta hanno previsto camminate nelle zone limitrofe al territorio chivassese e la visita a musei. Nell'anno 2020 sono state effettuate 12 uscite in prevalenza a carattere sportivo per 8 utenti del Ser.D. di Ivrea.

f) Sostegno all'allattamento al seno

1. Obiettivi dell'azione

Dare continuità al Progetto Regionale di Protezione, promozione e sostegno all'allattamento al seno.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel 2020 a causa dell'emergenza COVID 19 non è stato possibile proseguire i corsi residenziali che erano stati programmati: "Promozione e sostegno allattamento al seno" e "Allattamenti difficili". Conseguentemente non sono stati effettuati eventi in occasione della Settimana Mondiale Allattamento.

Nel 2020 è stata rivista e approvata la Procedura aziendale: "Linee guida per la promozione e il sostegno dell'allattamento materno ASL TO4".

E' stato inoltre eseguito l'aggiornamento dei Punti di Sostegno dell'allattamento materno dell'ASL TO4 richiesto annualmente dalla Regione Piemonte.

Gli operatori dedicati al sostegno allattamento materno hanno continuato a lavorare per garantire il sostegno a mamma e neonato nell'avvio e nel mantenimento dell'allattamento al seno e a gestire le problematiche di allattamento. Nell'ambito dei vari servizi si sono confrontati continuamente tra loro e con operatori esperti nella gestione di allattamenti difficili.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Analisi di contesto del setting sanitario	Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020	100 % (5/1)	

Altre attività Programma 4

Interventi realizzati dal Dipartimento di Prevenzione in relazione alla gestione dell'emergenza COVID-19

E' impossibile dettagliare la mole di interventi che sono stati realizzati nel 2020 dal Dipartimento di Prevenzione, coinvolgendo tutte le sue strutture a supporto della S.C. SISIP per le innumerevoli attività che l'emergenza COVID 19 ha comportato. Se ne elencano quindi brevemente i settori:

- Ricezione segnalazioni casi probabili, sospetti e positivi, con attivazione linee telefoniche ed operatori dedicati
- Indagini epidemiologiche sui casi segnalati
- Contact tracing
- Emissione ordinanze di isolamento e quarantena
- Emissione notifiche di fine isolamento
- Sorveglianza casi positivi
- Sorveglianza contatti di caso positivo
- Sorveglianza rientri dall'estero
- Creazione ed utilizzo di un data-base aziendale per le sorveglianze
- Predisposizione, coordinamento e realizzazione attività di testing (tamponi molecolari) nei diversi distretti
- Invio dati a Prefetture, Sindaci. ecc...
- Inserimento e aggiornamento dati su piattaforma regionale COVID
- Raccordo con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta
- Raccordo con le USCA
- Referente-COVID per le Scuole (v. programma 1 e *cod. Pro.Sa 6076 – intervento 14358*)

Programma 5

Screening oncologici

Azione 5.1.1

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

1. Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La programmazione dei tre programmi di screening per l'anno 2020, coerentemente con le indicazioni regionali, è stata il risultato della concertazione del Gruppo di Progetto per gli Screening Oncologici dell'Asl TO4 con la Direzione Aziendale e con tutti i Servizi coinvolti. Tuttavia anche gli screening hanno subito il forte impatto dell'emergenza COVID-19 e quello delle misure adottate per contenere il rischio di contagio nella fase di riapertura dell'attività.

a) Screening mammografico

Attività previste

Il protocollo prevede l'invito attivo ogni 2 anni tra 50 e 69 anni (popolazione bersaglio) e l'invito attivo annuale tra 45 e 49 anni (circa 21.500 donne sulle 5 coorti di nascita) dopo la prima adesione spontanea. Per l'anno 2020, sommando alla popolazione bersaglio annuale il numero delle donne di età inferiore ai 50 anni da reinviare annualmente dopo la prima adesione e la stima delle donne ultrasessantenni in adesione spontanea, la popolazione da invitare era costituita da 56.416 donne, di cui 45.761 nella fascia d'età 50-69 anni. La stima di Attività 2020 ha previsto di eseguire 35.485 esami di primo livello.

Attività realizzate

Nella fascia di età 50-69 anni sono state invitate 32.771 donne.

Sono state eseguite 16.940 mammografie

b) Screening cancro della cervice uterina

Attività previste

Il protocollo prevede l'invito attivo ogni 3 anni delle donne nella fascia d'età 25-29 anni per eseguire un Pap-test e l'invito attivo ad eseguire un Test HPV per le donne in fascia d'età 30-64 anni ogni 5 anni e un Pap-test di triage se il risultato del test HPV è positivo. La stima di Attività 2020 ha previsto di invitare 38.837 donne (popolazione bersaglio annuale), e di eseguire circa 18.000 esami di primo livello.

In queste numerosità sono incluse le donne per le quali è stata prevista la conclusione dello svolgimento dello Studio "Gestione sperimentale con test per la ricerca del DNA di papilloma virus umano delle donne di età inferiore ai 30 anni" e dello Studio "Integrazione dei programmi di vaccinazione e di screening per la prevenzione del cervicocarcinoma: interventi per ridefinire e implementare nuovi protocolli di screening per le donne vaccinate prima dell'età d'inizio dello screening".

Attività realizzate

Nella fascia di età 25-64 anni sono state invitate 25.612 donne .

Sono stati eseguiti 11.271 test.

c) Screening coloretale

Attività previste

Sigmoidoscopia

Il protocollo prevede l'invito attivo di donne e uomini al compimento del 58° anno: 8.036 persone per l'anno 2020. La stima di Attività 2020 ha previsto di invitare a sigmoidoscopia tutte le 8.036 persone della coorte di nascita del 1962 (popolazione bersaglio annuale), e di eseguire circa 2.290 esami. Alle persone che non aderiscono alla sigmoidoscopia il protocollo offre la possibilità di optare per il FOBT.

FIT (ricerca sangue occulto nelle feci) per il carcinoma coloretale.

Il protocollo prevede di invitare donne e uomini di 59-69 anni non invitati nel programma di sigmoidoscopia fino ad esaurimento della coorte. La stima di Attività 2020 ha previsto di invitare tutte le persone con invito in scadenza nel 2020, per un totale di 18.726 persone.

Attività realizzate

Sono state invitate a sigmoidoscopia 2.746 persone.

Sono stati eseguiti 2.494 test (529 sigmoidoscopie e 1.965 FIT) nella fascia di età 58-69 anni.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100-97%	71,6%	Impatto dell'emergenza COVID 19
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100-97%	65,9%	
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100-97%	34%	
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	37%	
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	29%	
SCREENING COLO-RETTALE Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	9,3%	

Azione 5.1.2**Screening mammografico****1. Obiettivi dell'azione**

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni in coerenza con l'obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con il raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e la garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020**Attività previste**

Invio della lettera informativa in cui si presenta l'opzione di aderire al programma alle donne nella fascia d'età compresa tra 45 e 49 anni e prosecuzione del reindirizzamento delle donne in fascia d'età di screening

che richiedono esami di controllo al CUP (riconduzione attiva dal 2010). A tale scopo, la produttività dei servizi di radiologia deve essere sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età considerata (da reinvitare con periodismo annuale), garantendo allo stesso tempo il percorso per le donne 50-69enni. La stima di attività 2020 ha previsto l'invio della lettera informativa a tutta la coorte di donne 45enni (3.983 donne) al fine di ottimizzare le risorse a favore della coorte più giovane, ancora mai entrata in contatto con il programma di screening organizzato.

Attività realizzate

Per l'anno 2020, l'attività di screening orientata alle donne di età inferiore ai 50 anni considerava di reinvitare 4.395 donne di età compresa tra i 46 e i 49 anni, e di inviare 3.983 lettere informative (numerosità pari alla coorte delle donne di 45 anni).

Tuttavia l'emergenza pandemica tuttora in corso ha ridotto a tal punto la capacità produttiva dei servizi di radiologia che le risorse sono state dedicate alla massima copertura possibile della popolazione bersaglio e alla risposta all'eventuale adesione spontanea delle donne più giovani, pur senza lettera informativa.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di Programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. totale Programmi	Donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45enni del 2019) (standard: $\geq 50\%$)	15%	Impatto dell'emergenza COVID-19
Numero di Programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzamento delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale Programmi	% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni) (standard $\leq 10\%$)	100%	

Azione 5.3.1

Screening colo rettale

1. Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Estensione della nuova modalità di invito, che prevede l'invio di una lettera di preavviso alle persone eleggibili all'invito un mese prima dell'invio dell'invito effettivo con l'offerta di appuntamento. Con tale intervento tra le persone invitate alla sigmoidoscopia è atteso un incremento di adesione al programma.

Attività realizzate

Non è stata ancora messa a disposizione del Programma 3 la procedura di invio della lettera di preavviso.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Avvio della modalità di invio della lettera di preavviso nelle procedure di routine del programma gestionale	Non applicabile	Non è stata ancora messa a disposizione la procedura di invio della lettera di preavviso
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	19%	Rifiuto/scambio al FIT

Azione 5.4

Attività FOBT

1. Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Definizione di una lista di indicazioni da diffondere ai CUP, che dovranno rinviare al programma tutte le persone nella fascia d'età bersaglio del programma (58-69) con indicazioni diverse da quelle appropriate. Non appena completate e diffuse a livello Regionale tali raccomandazioni, implementazione dell'azione a livello di CUP. Riprogrammazione dell'attività di II livello per garantire l'effettuazione del volume di esami necessario ad assorbire la quota di esami reindirizzati al programma di screening.

Attività realizzate

Nel 2020, anno gravato dall'emergenza COVID 19, a livello centrale non è stato possibile completare l'implementazione delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva sugli esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening. In assenza di tale documento di riferimento a livello locale non è stato possibile declinare completamente tale attività.

Per quanto riguarda l'adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra-screening, a inizio 2020 sono stati effettuati incontri informativi con i MMG in sede di UCAD.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra-screening	Adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra-screening, quando disponibile	Non applicabile	In attesa delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	Non applicabile	

Azione 5.3.3

Integrazione con attività spontanea

1. Obiettivi dell'azione

Integrazione degli interventi di screening attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Sviluppo di iniziative miranti ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività e favorendo efficienza ed appropriatezza.

Attività realizzate

A livello locale è già consolidata la collaborazione con le diverse associazioni presenti sul territorio.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	Collaborazione consolidata	

Azione 5.4.1

Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

1. Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Diffusione del materiale prodotto dal Settore Comunicazione Istituzionale della Regione, identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto.

Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening ed i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcome.

Attività realizzate

Il materiale informativo non è stato ancora prodotto. Di conseguenza non si è intrapresa alcuna attività a livello locale. Si è comunque provveduto al censimento associazioni/servizi che si occupano di immigrazione.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale	Valore al 31/12/20	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio/ogni anno	Almeno una volta	Non applicabile	Materiale divulgativo non disponibile
Identificazione/ presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi	SI	
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Non applicabile	Materiale divulgativo non disponibile

Azione 5.4.2

Qualità dei programmi di screening

1. Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Partecipazione degli operatori coinvolti nei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività) agli eventi formativi programmati a livello regionale e monitoraggio del livello di gradimento e di apprendimento.

Diffusione ed incoraggiamento della partecipazione per tutti gli eventi formativi organizzati nel corso del 2020 attinenti i tre programmi di screening.

Collaborazione a iniziative di audit.

Attività realizzate

Nonostante l'emergenza COVID 19, è stata curata la diffusione e favorita la partecipazione per tutti gli eventi formativi organizzati nel corso del 2020 attinenti i tre programmi di screening. In particolare, si fa riferimento, oltre a tutte le riunioni di Coordinamento Screening, ai Webinar organizzati in modalità "a distanza" causa emergenza COVID 19.

Tuttavia l'impatto dell'emergenza COVID 19 sull'operatività dei servizi e la conseguente possibilità di fruire di eventi formativi è stato tale da rendere il dato raccolto nell'anno 2020 (in merito alla partecipazione a corsi) non valutabile. Nondimeno si rendicontano quali partecipazioni degli operatori dell'ASL TO 4:

TITOLO del CORSO	n. Partecipanti ASL TO 4
Citologia di triage e citologia di secondo livello nell'ambito dello screening	3
Screening dei tumori della cervice	4
Screening dei tumori del colon	2
Screening dei tumori della mammella	15
Formazione interattiva multidisciplinare	2
Laboratorio della prevenzione del Piemonte	4
Totale operatori con formazione nel 2020	30

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale)	Almeno 80%	Non valutabile	Impatto dell'emergenza COVID 19

Azione 5.8.1

Completamento dell'anagrafe regionale delle vaccinazioni

1. Obiettivi dell'azione

Permettere di modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Livello locale non previsto.

Azione 5.9.1

Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Attività previste

Il gruppo di lavoro multidisciplinare ha definito un percorso che prevede il coinvolgimento delle Breast Units e dei GIC della Rete Oncologica. Si ritiene che siano queste le sedi più idonee per l'identificazione e la presa in carico delle donne ad aumentato rischio di tumore della mammella. Attivazione, da parte delle UVOS, di percorsi per il monitoraggio dell'attività dei GIC e delle Breast Units nella presa in carico di queste pazienti.

Attività realizzate

Allo stato attuale non è ancora stato possibile attivare dei sistemi di monitoraggio delle attività suddette, anche a causa dell'emergenza COVID 19. La costruzione di un sistema di monitoraggio è argomento di lavoro in sede di Coordinamento Regionale.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	70%	Non applicabile	I percorsi di monitoraggio sono argomento di lavoro in sede di Coordinamento Regionale

Programma 6

Lavoro e salute

Azione 6.1

Utilizzo dei sistemi informativi

1. Obiettivi dell'azione

Programmare le attività degli SPReSAL analizzando i bisogni di salute del territorio.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

a) 6.1.1 SPRESALWeb

Si è consolidato l'utilizzo del sistema SPRESALWeb

- **per la gestione delle notifiche preliminari ex art 99 Dlgs 81/08.**

In considerazione dell'attivazione del sistema MUDE Piemonte tutte le notifiche preliminari che pervengono al servizio vengono scaricate direttamente dall'applicativo e utilizzate per la vigilanza sul territorio nel rispetto delle indicazioni del piano mirato di prevenzioni in edilizie;

- **per la gestione delle notifiche ex art 250 Dlgs 81/08 e dei piani di lavoro ex art 256 Dlgs 81/08**

Gli operatori addetti alla gestione del rischio amianto hanno partecipato al seminario regionale riguardante l'aggiornamento di alcune funzionalità del sistema SpreSALweb in merito all'attivazione della piattaforma NPLA. In seguito al seminario è stata inviata una nota diretta alle aziende bonificatrici, affinché le notifiche ex art 250 Dlgs 81/08 e i piani di lavoro ex art 256 Dlgs 81/08 vengano caricati direttamente sul tale piattaforma; contestualmente è stata predisposta una procedura interna rivolta agli operatori e finalizzata all'analisi dei piani di lavoro attraverso l'applicativo SpreSALweb.

Non è stato possibile procedere, come già segnalato negli anni precedenti, all'acquisizione dei dati relativi agli infortuni procedibili, con relativa dinamica di accadimento, poiché INAIL continua a non inserire gli eventi infortunistici sull'applicativo. In merito alla rendicontazione delle attività si segnala che il sistema risente ancora, in generale, di limitazioni nella stesura degli atti amministrativi e richiede tempi lunghi nel caricamento delle attività svolte.

b) 6.1.2 Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

SPReSAL ha provveduto a stilare un report descrittivo sui rischi e danni secondo lo standard concordato e definito nel 2015, utilizzando i dati ad oggi disponibili (aggiornamento gennaio 2020); il report verrà trasmesso al Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO 3 entro i termini previsti. (cfr. Allegato 4)

c) 6.1.3 Infor.Mo - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

E' proseguita la prevista attività di implementazione del sistema attraverso l'invio allo SPReSAL di Alessandria delle ricostruzioni mancanti degli infortuni mortali e gravi riferiti all'anno 2019. Nello specifico sono stati ricostruiti con il modello Infor.Mo tre infortuni mortali ed un infortunio grave, rispettando l'obiettivo tendenziale attribuito all'ASL TO 4.

d) 6.1.4 MALPROF

Fra le attività condizionate dall'emergenza COVID 19 possiamo annoverare anche l'implementazione dell'utilizzo dell'applicativo SPRESALweb relativamente alla sezione dedicata alla gestione delle attività inerenti alle malattie professionali. Questo aspetto è stato anche influenzato dal fatto che il personale medico neoassunto nel 2020 ha prestato servizio supportando la S.C. SISP, in attività legate alla gestione dell'emergenza COVID 19, nonché è stato formalmente assegnato al Servizio del Medico Competente aziendale per la gestione degli infortuni COVID 19 e per l'assunzione di nuovo personale da destinare all'emergenza in atto.

e) 6.1.5 Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 D.Lgs. 81/08

Sono pervenute, nel corso del 2020, 5.506 relazioni annuali riguardanti altrettanti ditte presenti sul territorio, redatte e caricate sul portale INAIL da 382 medici competenti. I dati in esse contenuti sono di indubbia utilità per la definizione del numero degli esposti ai principali rischi occupazionali presenti sul

territorio, per la valutazione dei protocolli sanitari predisposti dai medici competenti, nonché per l'analisi degli esiti della sorveglianza sanitaria effettuata e dei relativi giudizi d'idoneità lavorativa.

f) 6.1.6 Registro cancerogeni

Sono state eseguite per il personale medico le procedure necessarie per l'abilitazione all'accesso alla sezione del sito web INAIL sulla quale le ditte inseriscono i dati relativi ai registri di esposizione agli agenti cancerogeni con la finalità di definire una mappa del rischio e di orientare gli interventi di vigilanza.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
ASL che utilizzano SpreSALweb/totale ASL	Inserire tutti i dati attività in SpreSALweb	NO	

Azione 6.2

Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

- E' proseguita, nel corso del 2020, l'attività di sostegno ai soggetti della prevenzione con particolare riferimento alle problematiche relative all'applicazione dei Protocolli di sicurezza COVID 19. Nel corso dell'attività di vigilanza si è garantito il coinvolgimento degli RLS, al fine di consentire loro di formulare osservazioni di merito circa le criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e circa le soluzioni da adottare.
- In relazione alle prescrizioni ex art. 20 DLgs 758/94 impartite dal personale di vigilanza e su problematiche inerenti situazioni di rischio presenti nelle aziende, sono stati inseriti nell'ambito dell'attività di servizio incontri su specifiche problematiche oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori. Tali incontri sono stati rivolti anche ad altre figure professionali che si occupano di igiene e sicurezza del lavoro.
- Relativamente alla partecipazione di tecnici ASL al gruppo "Info.Sicuri", non sono pervenute richieste dalla Regione.

3. Indicatori di processo

Non è previsto uno standard locale 2020.

Azione 6.3

Attività di vigilanza e controllo

1. Obiettivi dell'azione

Attuare i controlli nelle aziende.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

2.a Attività di controllo e vigilanza

In merito all'attività di vigilanza è doveroso evidenziare che il personale afferente alla Struttura è stato dedicato, in diversa misura, dal mese di marzo fino al mese di novembre 2020 ad attività di supporto al SISP in relazione all'emergenza sanitaria in atto.

Sono stati tuttavia garantiti, in particolare nella prima fase dell'emergenza, i controlli all'interno dei luoghi di lavoro per cui venivano segnalate criticità in riferimento alla gestione dell'emergenza COVID-19, verificando l'applicazione dei protocolli di sicurezza. Sull'intero territorio sono stati effettuati 18 controlli, alcuni dei quali congiuntamente con Carabinieri e/o ITL. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza extra-COVID, si è garantita la trattazione degli esposti ritenuti meritevoli di indagine.

Nell'ambito delle attività relative alla verifica degli adempimenti relativi al REACH, la Regione Piemonte nel 2020 non ha dato corso, attraverso il Nucleo Tecnico Regionale, ad alcuna ispezione sul nostro territorio.

Tuttavia, a seguito di esposto da parte di una ditta produttrice di miscele (oli lubrificanti), è stato effettuato il controllo di una azienda detentrica di un olio prodotto in USA e commercializzato dalla ditta segnalata dall'esponente; sono ancora in corso, con il coinvolgimento della Regione stessa, accertamenti sulla conformità della SDS al regolamento UE 1272/2008 (CLP).

2.b Infortuni sul lavoro

Riguardo agli infortuni è proseguita l'attività di indagine a seguito degli eventi infortunistici gravi e mortali, per i quali si interviene nell'immediatezza in coordinamento con il sistema di emergenza del 118, nonché sulla base della scelta degli infortuni più gravi, applicando i protocolli elaborati dalle Procure di Ivrea e di Torino per la gestione delle denunce di infortunio.

Le inchieste infortunio completate sono state 66 con un tasso di positività del 48%, dato sostanzialmente in linea con quello registrato nell'anno precedente. Inoltre le notizie di infortunio pervenute alla Struttura, provenienti da INAIL e dai DEA aziendali (1909), sono state analizzate ai fini dell'attribuzione dei criteri negativi e dei criteri necessari per selezionare i casi da sottoporre ad inchiesta.

Si è contribuito al sistema di sorveglianza degli infortuni mortali della Regione Piemonte attraverso la ricostruzione, per l'inserimento nel database nazionale, di tre infortuni mortali e di un infortunio grave.

2.c Malattie professionali

Nel corso dell'anno sono pervenute 106 notizie di malattia professionale, dato dimezzato rispetto al 2019.

Tutte le segnalazioni pervenute sono state sottoposte a valutazione critica secondo quanto stabilito dal Protocollo elaborato dalla Procura di Ivrea; l'esito di tale valutazione ha determinato l'effettuazione di 77 letture critiche, 25 accertamenti e 4 inchieste di malattia professionale. Il numero di inchieste di malattia professionale effettuate è in calo rispetto al 2019 sia per il pensionamento di tre unità di personale medico, sia perché il personale medico neoassunto è stato coinvolto nella gestione dell'emergenza COVID, dapprima in supporto alle attività del SISP e successivamente in distacco presso il servizio del Medico Competente aziendale (un'unità per quattro mesi ed un'altra unità per due mesi).

E' proseguita la collaborazione, finalizzata all'effettuazione di questionari anamnestici, con gli operatori del Registro Mesotelioma istituito presso il CPO Piemonte, e con l'osservatorio Tumori Naso-Sinusali, istituito presso l'ASL CN1.

2.d Rilascio pareri e autorizzazioni

Per quanto riguarda l'attività di rilascio pareri e autorizzazioni in materia di igiene edilizia, si sono mantenuti i livelli di attività dell'anno precedente, sulla base delle richieste da parte dell'utenza.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano i controlli /totale ASL	Rendicontazione controlli effettuati	SI *	

* le schede regionali e nazionali verranno inviate al Settore Regionale entro la scadenza prevista

Azione 6.3.1

Piano mirato di prevenzione in edilizia

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Anche nel settore dell'edilizia il livello della vigilanza ha risentito della sospensione dell'attività edile in fase di lockdown e della collaborazione del personale della S.C. SISP per l'emergenza COVID 19. Nel corso del 2020 sono stati vigilati 76 cantieri edili, anche congiuntamente con altri enti (Centro Regionale Amianto Ambientale e Carabinieri); complessivamente si sono riscontrate irregolarità in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in 35 cantieri (46% del totale di quelli vigilati).

Particolare attenzione è stata rivolta ai lavori di rimozione e bonifica amianto attraverso l'esame di 263 notifiche ex art 250 Dlgs 81/08 e attraverso la valutazione di tutti i 297 piani di lavoro ex art 256 del DLgs 81/08 pervenuti, nonché attraverso la vigilanza in fase esecuzione dei lavori di parte di essi.

Tutti gli interventi sono stati ripartiti sul territorio dell'ASL in maniera omogenea sia rispetto alla collocazione geografica, sia rispetto alla distribuzione nel corso di tutti i mesi dell'anno.

I rischi prioritari valutati nel corso dei controlli, sono stati quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del Progetto nazionale Infor.Mo ed evidenziati anche nel Piano Regionale Edilizia: caduta dall'alto – compreso lo sprofondamento – caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Le notifiche preliminari, in considerazione dell'attivazione del sistema MUDE Piemonte, sono state scaricate dall'applicativo regionale SpreSALweb e utilizzate per orientare la vigilanza sul territorio. Sono pervenute al Servizio 1412 notifiche preliminari.

Nel corso dell'anno 2020 si è garantita inoltre la partecipazione, in qualità di docenti, ad un corso di formazione/aggiornamento per Coordinatori per la Sicurezza in Edilizia organizzato dall'Albo professionale degli architetti e degli ingegneri della Provincia di Torino.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Edilizia/ totale delle ASL	Rendicontazione cantieri controllati	SI	

* Le schede regionali e nazionali verranno inviate al Settore Regionale entro la scadenza prevista

Azione 6.3.2

Piano mirato di prevenzione in agricoltura

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso dell'anno sono state ispezionate 17 aziende agricole, redigendo 13 verbali di contravvenzione-prescrizione riguardanti nella totalità coltivatori diretti e rilevando numerose situazioni di non conformità rispetto ai requisiti essenziali di sicurezza delle macchine agricole in uso. Nella totalità dei casi vi è stato il successivo adempimento alle prescrizioni impartite.

La selezione delle aziende da vigilare è avvenuta attraverso gli elenchi delle aziende estratte dall'anagrafe agricola, ripartite in base alle giornate. Riguardo all'attività di controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari è stato effettuato un intervento congiunto con la S.C. SIAN, nelle aziende che utilizzano i prodotti più pericolosi per la salute degli operatori. Nel corso della vigilanza gli operatori SPreSAL hanno utilizzato la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta per garantire l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico e la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura/ totale delle ASL	Rendicontazione controlli effettuati	SI	

* Le schede regionali e nazionali verranno inviate al Settore Regionale entro la scadenza prevista

Azione 6.3.3

Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 si è concluso il monitoraggio ambientale finalizzato alla valutazione dell'esposizione professionale a formaldeide aerodispersa in un'azienda del territorio. Il monitoraggio, effettuato in collaborazione con ARPA Piemonte, ha previsto la valutazione di due reparti aziendali; dai monitoraggi è emerso che il livello di formaldeide misurato nel 2020 ha registrato un decremento variabile tra il 50 e il 90%, rispetto a quello misurato nell'anno precedente prima dell'installazione delle misure di sicurezza prescritte. In relazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma Lavoro e salute per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", proposto dall'ASL di Biella, si è garantita la partecipazione all'incontro preliminare finalizzato a programmare le attività previste sulle due aree tematiche: rischio silice per gli agenti cancerogeni e manganese nei fumi di saldatura dei metalli per gli agenti chimici. L'emergenza sanitaria in atto non ha consentito di dare atto a quanto programmato.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	SI	

Azione 6.3.4

Piano mirato di prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da sovraccarico biomeccanico.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Sono stati garantiti interventi puntuali legati a segnalazioni di malattia professionale; nello specifico il 10% delle segnalazioni di malattia professionale riguardavano patologie dovute al rischio in oggetto e tutte sono state sottoposte ad accertamento. Tuttavia non è stato possibile programmare interventi globali sul fattore di rischio da sovraccarico biomeccanico in quanto il personale medico e tecnico afferente alla struttura è stato coinvolto nella collaborazione con il SISP e con il Servizio Medico Competente per attività legate all'emergenza sanitaria. Si segnala inoltre che a livello regionale non è stato costituito il gruppo "Prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico" che aveva la finalità di programmare la formazione e l'aggiornamento degli operatori ASL sulle tematiche prioritarie e di mettere a punto procedure e specifiche schede di lavoro per un modello partecipato di intervento, nonché linee di indirizzo approvate dal Coordinamento Interregionale per la Prevenzione.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	SI	

Azione 6.3.5

Piano mirato di prevenzione del rischio stress lavoro-correlato

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 non sono pervenute segnalazioni di sospetta malattia professionale relative al rischio da stress lavoro correlato, né segnalazioni/richieste di intervento su tale rischio. Inoltre il manifestarsi della pandemia da COVID19 fin dai primi mesi del 2020 ha determinato, già a partire dal mese di marzo, il coinvolgimento del personale tecnico e medico della struttura nelle attività di supporto alla SC SISP e alla struttura Medico Competente.

Oltre a quanto sopra esposto, è necessario precisare che la mancata costituzione del gruppo regionale "stress lavoro correlato" non ha consentito la formazione e l'aggiornamento degli operatori ASL sulle tematiche prioritarie; l'assenza di procedure e di specifiche schede di lavoro per un modello partecipato di intervento, nonché l'assenza di Linee Guida validate e concertate con le parti sociali, non hanno consentito di prevedere localmente interventi programmati e globali sulla tematica in oggetto.

Si è proseguito tuttavia con l'attività di informazione/assistenza, su richiesta dell'utenza, rispetto a tale rischio. Nel corso del 2020 sono stati raccolti articoli e pubblicazioni scientifiche riguardanti il benessere organizzativo all'interno delle organizzazioni sanitarie; il materiale è stato condiviso all'interno della piattaforma Medmood nell'ambito del programma 3 "Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro".

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	SI	

Programma 7

Ambiente e salute

Azione 7.1.1

Promuovere e coordinare la rete Ambiente-Salute

1. Obiettivi dell'azione

Integrare le azioni dei settori istituzionali dell'Ambiente ed della Sanità a livello regionale.

Identificare ruoli e responsabilità; integrare competenze e professionalità.

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.

Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'emergenza pandemica da COVID 19 ha impegnato a tempo pieno tutto il personale del SISP, compresi gli operatori assegnati alle attività del settore Ambiente-Salute (medici e tecnici della prevenzione); pertanto non è stato possibile effettuare una vera e propria programmazione del lavoro a lungo e medio termine stante anche l'imprevedibilità dell'andamento epidemiologico della pandemia e delle conseguenti attività di gestione in riferimento sia alle procedure che ai carichi di lavoro. D'altra parte anche gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nelle attività del programma in esame (es. SPreSAL) sono stati occupati in diversa misura nelle attività di gestione della pandemia e ciò ha ulteriormente comportato difficoltà nella pianificazione. Pertanto nel corso dell'anno 2020, fatta eccezione per i mesi di gennaio e febbraio, la programmazione è stata realizzata a breve termine con prospettiva quindicinale e talvolta settimanale soprattutto per dare corso a necessità urgenti con impatto importante sulla salute della popolazione (segnalazioni, tavoli tecnici o conferenze di Servizi inerenti progetti di rilevante interesse, ecc...). Seppure nei limiti suddetti, si è comunque cercato di assicurare la necessaria integrazione tra tutte le Strutture del Dipartimento di Prevenzione laddove necessario.

Il referente locale Ambiente-Salute, pur nei limiti della situazione sopra evidenziata, ha assicurato il coordinamento del monitoraggio periodico delle attività in raccordo con il coordinatore del PLP, producendo il report finale di rendicontazione (cfr. Allegato 5).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Attivazione del progetto a sostegno degli obiettivi previsti dal nuovo PNP	Previsto solo per ASL NO		
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP – attività del programma Ambiente e Salute e rendicontazione attività SISP	SI *	

*la rendicontazione viene presentata nei tempi concessi a livello regionale per la produzione degli elaborati

Azione 7.2.1

Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

L'ASL TO 4 non è stata coinvolta nel 2020 in nessuna attività di biomonitoraggio su uomo e animali.

3. Indicatori di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 7.2.2

Potenziare strumenti a supporto di attività di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la fruizione e implementare strumenti di mappatura dei livelli conosciuti di esposizione e dei rischi correlati per ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non prevista per il livello locale

3. Indicatori di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 7.3.1

Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non prevista per il livello locale

3. Indicatori di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 7.5.1

Formare gli operatori sanitari e dell'ambiente

1. Obiettivi dell'azione

Formare gli operatori sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non prevista per il livello locale

3. Indicatori di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 7.6.1

Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio

1. Obiettivi dell'azione

Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non prevista per il livello locale

3. Indicatori di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 7.7.1

Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso dell'anno 2020 i referenti REACH/CLP del Dipartimento di Prevenzione non sono stati coinvolti in eventuali attività di ispezione del Nucleo Tecnico Regionale in attuazione del Piano Regionale dei controlli; pertanto non vi sono state necessità di supporto e collaborazione. Tuttavia i referenti locali REACH-CLP hanno assicurato una prima risposta ad una segnalazione di non conformità relativa alla scheda dati di sicurezza di una miscela utilizzata in ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda il piano di campionamento regionale che prevedeva l'effettuazione di n. 20 campioni su varie matrici per la verifica della contaminazione chimica e ulteriori 5 campioni per il controllo dei prodotti cosmetici, nel corso del 2020 è stato possibile prelevare complessivamente n. 12 campioni (**cfr. Allegato 5**) stante che tutti gli operatori del SISF ed in specie il personale competente per dette attività (Tecnici della Prevenzione) si sono occupati principalmente dell'emergenza pandemica da COVID-19, dedicando al campionamento brevi periodi (gennaio-febbraio e luglio-agosto, fatte salvi i congedi ordinari e il recupero delle ore di lavoro straordinario dovuto all'emergenza).

Relativamente alla risposta di eventuali allerte per presenza sul mercato di prodotti pericolosi, nel corso del 2020 non sono emerse necessità su tale aspetto.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Documento di formalizzazione annuale del Piano Regionale dei Controlli REACHCLP	Non previsto		
Numero di campionamenti effettuati su quanti previsti nel Piano Regionale per le attività di controllo	Esecuzione almeno dell'80% dei campionamenti assegnati	48% (12/25)	Impatto dell'emergenza COVID 19

Azione 7.8.1

Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 era stata prevista l'organizzazione a livello regionale di un corso di aggiornamento rivolto ai referenti RACH-CLP dei Dipartimenti di Prevenzione che, tuttavia, non si è tenuto. Non è stato neppure possibile organizzare un corso strutturato su iniziativa locale stante le problematiche e gli impegni di tutti gli operatori del SISF e buona parte di quelli dello SPRESAL nella gestione dell'emergenza pandemica da COVID 19. D'altra parte un eventuale corso di iniziativa locale avrebbe dovuto essere organizzato in sinergia con altre ASL non solo per condividere le conoscenze ma anche per razionalizzare l'impiego, quali relatori, del limitato numero di esperti a livello regionale e nazionale; questa necessità sarebbe stata di

problematica attuazione stante gli ostacoli e gli impegni dovuti alla pandemia. In ogni caso almeno uno dei referenti REACH/CLP ha partecipato, congiuntamente ai coordinatori SISP, alla riunione operativa regionale di programmazione delle attività di campionamento REACH tenutasi il 15/01/2020.

Per quanto riguarda l'eventuale partecipazione degli operatori del SISP, in qualità di docenti, ai corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della DGR 27 luglio 2016 n. 20-3738, non sono state avanzate richieste in tal senso.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corso di formazione per ispettori REACH/CLP	Partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL almeno ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno (di iniziativa regionale e locale)	NO	Mancata organizzazione dei corsi causa emergenza COVID-19

Azione 7.11.1

Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor.

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per quanto riguarda l'attività di tutela dell'ambiente indoor affidata al SISP, nel 2020 sono proseguite nei limiti dettati dall'emergenza pandemica da COVID 19 (vedi azione 7.1 e 7.7) le attività di controllo negli ambienti di vita (cfr. Allegato 5).

In tale ambito era stata data la disponibilità ad ARPA di effettuare un limitato numero di verifiche per la misurazione delle emissioni delle apparecchiature per l'abbronzatura artificiale presso esercizi di estetica/solarium, ma le limitazioni a tale tipologia di attività dettate dalle disposizioni di contenimento della pandemia e l'aggravamento della situazione epidemiologica nell'ultimo quadrimestre dell'anno non hanno consentito lo svolgimento di detti accertamenti strumentali.

3. Indicatori di processo

Non previsto a livello locale

Programma 8

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Azione 8.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

a. Adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali

Lo svolgimento delle differenti attività è conseguente al recepimento delle relative indicazioni regionali in tema di prevenzione e controllo delle malattie infettive.

b. Mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR

La programmazione indicata per l'anno 2020 è stata mantenuta. Nell'ASL TO4 è proseguita l'attività di monitoraggio annuale per la verifica del grado di adesione/applicazione delle precauzioni standard e aggiuntive per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e la partecipazione a sorveglianze speciali proposte a livello regionale/nazionale. Prosegue inoltre la raccolta annuale dei profili di antibiotico-resistenza per alcuni "microrganismi alert" (coordinamento della sorveglianza Se.Re.MI. ASL AL) e la reportistica sull'uso di alcuni antibiotici.

Indicatore	Indicatore per il livello locale	Standard 2020
Mantenimento delle attività di sorveglianza epidemiologica e di laboratorio delle antibiotico resistenze, delle sorveglianze speciali e delle ICA	Verifica del grado di adesione/applicazione delle precauzioni standard e precauzioni aggiuntive per la prevenzione e il controllo della trasmissione degli MDRO e delle ICA	Attivo
Mantenimento delle attività di sorveglianza sull'uso degli antibiotici	Presenza di scheda motivata e/o report i sull'uso degli antibiotici a livello aziendale	Attivo Report SC Farmacia
Inserimento nella piattaforma GEMINI di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste	Prosecuzione dell'Inserimento 100% su piattaforma WEB GEMINI per quanto indicato e di competenza	Attivo Report SC Laboratorio Analisi - Microbiologia
Mantenimento sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive	Prosecuzione del monitoraggio attivo di sorveglianza a partenza del laboratorio di microbiologia	Attivo
Mantenimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori	Attivo	Relazione annuale come da indicatori regionali

È stato inoltre predisposto materiale divulgativo relativo al corretto consumo degli antibiotici in occasione della giornata mondiale di contrasto all'antibiotico resistenza

c. Mantenimento delle attività di sorveglianza sull'uso degli antibiotici

Prosegue inoltre la raccolta annuale dei profili di antibiotico-resistenza per alcuni "microrganismi alert" (coordinamento della sorveglianza Se.Re.MI. ASL AL) e la reportistica sull'uso di alcuni antibiotici. E' attivo il monitoraggio sul consumo degli antibiotici. La farmacia ospedaliera e quella territoriale inviano ai medici

prescrittori (Medici e Pediatri di famiglia e ai reparti ospedalieri) un report rispettivamente trimestrale e mensile. La S.C. Farmacia raccoglie i dati relativi alle richieste motivate ed elabora report sul consumo di alcuni antibiotici selezionati, i dati sono disponibili presso il Servizio Farmaceutico.

d. Inserimento nella piattaforma PreMal ministeriale di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste.

Nel corso del 2020 la registrazione delle segnalazioni di malattia infettiva è avvenuta sulla Piattaforma Gemini, a seguito della mancata adozione della Piattaforma PreMal. Sulla Piattaforma Gemini è stato inserito il 100% delle notifiche.

e. Monitoraggio e gestione informatizzata delle attività vaccinali

Sono state monitorate le coperture vaccinali come da indicazioni regionali e ministeriali. I dati sono stati estratti ed elaborati dall'anagrafe vaccinale informatizzata (SIRVA) e inviati al Seremi nei tempi previsti.

f. Prosecuzione della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori

Prosegue l'attività proposta dal gruppo regionale per la sorveglianza e il controllo delle ICA attraverso la definizione di indicatori.

g. Sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario

E' proseguita l'adesione al sistema di sorveglianza delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (compresa la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone di ritorno da aree affette su segnalazione del Ministero); sono state applicate le indicazioni nazionali, regionali e locali (Circolare regionale 13086/A14090 del 14 giugno 2016) per la sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori (virus Zika, Dengue, Chikungunya).

h. Partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale

Gli operatori delle diverse Strutture dell'ASL hanno partecipato, ognuno per le proprie competenze, alle attività di formazione e alle riunioni tecniche richieste dalla Regione. In particolare gli operatori hanno partecipato a tutte le riunioni tecniche presso l'Unità di Crisi Emergenza COVID e ad ogni altra iniziativa predisposta, quale la turnazione del personale medico SISP presso la sede regionale della Protezione Civile.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva	Inserimento 100% notifiche di malattia infettiva	NO	mancata adozione della Piattaforma PreMal
Report sorveglianza influenza	Non previsto	-	

Azione 8.2

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

a. Partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale

È stata effettuata la stesura del piano Pandemico aziendale con i relativi indicatori per affrontare sia il proseguo della pandemia Covid-19 sia eventuali future pandemie

b. Prosecuzione attività vaccinali sulla base delle indicazioni regionali e monitoraggio delle coperture e del recupero del ritardo relativo al primo periodo dell'anno

Durante la pandemia COVID-19 le attività vaccinali, rivolte a età evolutiva, adulti e categorie a rischio, non sono state interrotte, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e della Legge n. 119 del 31 luglio 2017. E' proseguita la verifica dello stato vaccinale degli alunni, sulla base degli elenchi inviati dagli Istituti Scolastici.

c. Prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo.

Sono proseguite le attività con particolare riferimento alla sorveglianza e ai controlli della ITBL.

d. Adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV

Già nel 2019 è stato diffuso ai Direttori di Distretto un documento contenente le modalità pratiche per l'esecuzione del test HIV in anonimato. In occasione della giornata mondiale di lotta contro l'AIDS è stato diffuso ai Direttori di Distretto per la diffusione ai MMG e agli specialisti un documento di sensibilizzazione rispetto all'importanza dell'effettuazione del test HIV, da affiggere anche nelle sale di attesa degli studi dei Medici.

e. Adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori

Sono state applicate le indicazioni regionali e locali (Circolare regionale 13086/A14090/A del 14 giugno 2016) per la sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori (Virus Zika, Dengue e Chicungunya): ricezione delle notifiche e loro trasmissione ad altro soggetto, inchiesta epidemiologica e adozione di provvedimenti conseguenti (isolamento, disinfestazione).

f. Adesione alle indicazioni regionali relative alla Circolare ministeriale sulla prevenzione dell'influenza

Promozione dell'ampliamento agli ultrasessantenni dell'offerta vaccinale, quale nuova categoria a rischio. Incremento della copertura vaccinale del personale dipendente dell'ASL (da 593 vaccinati nel 2019 a 1.048 nel 2020).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano regionale per le emergenze infettive	Non previsto	-	
Vaccinazione antinfluenzale	Adesione alle indicazioni regionali relative alla prevenzione dell'influenza stagionale	SI	

Programma 9

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Azione 9.1.1

Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare

1. Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 l'ASL TO4 ha organizzato un evento formativo e di sensibilizzazione sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario. Il corso, dal titolo "Antibiotici di Importanza critica e loro corretto utilizzo in Medicina Veterinaria" è stato accreditato con 9 crediti ECM. Gli argomenti trattati nel corso si inseriscono pienamente nell'ambito delle attività previste a livello regionale di monitoraggio e formazione al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo di antibiotici previsti dal PNCAR.

A causa dell'emergenza COVID 19, non è stato possibile organizzare il corso in presenza e con didattica frontale pertanto è stato erogato in modalità E-learning su piattaforma regionale MedMood e strutturato in steps successivi:

1 fase) Analisi di materiale di approfondimento fornito dai relatori in preparazione al corso della durata di 1 settimana

2 fase) Lezione in modalità E-learning di FAD sincrona della durata n 4 ore comprensiva di confronto con i docenti, question time e attività di problem solving con i discenti inerente le modalità di utilizzo di antibiotici

3 fase) Compilazione del test di apprendimento e gradimento del corso ed attività di approfondimento con un tutor presente sulla piattaforma.

L'attività di tutoraggio per gli iscritti è stata prevista durante tutte le fasi del corso, pertanto i discenti hanno potuto chiedere informazioni o chiarire ulteriori dubbi inerenti gli argomenti trattati.

Il target individuato in sede di organizzazione del corso, ha previsto non solo Medici Veterinari ma anche Medici, Biologi, Tecnici della Prevenzione al fine di ottenere un coinvolgimento di tutto il personale dell'ASL TO4 promuovendo un approccio One Health e la stewardship necessaria per affrontare le problematiche legate all'antimicrobico resistenza. Il corso, accreditato per 70 partecipanti, ha visto la partecipazione di 64 discenti. Per quanto concerne i Medici Veterinari coinvolti, si specifica che hanno partecipato al corso non solo Medici Veterinari dipendenti dell'ASL TO4 ma anche dipendenti di altre ASL della Regione Piemonte nonché alcuni Liberi professionisti. Sulla base di tale dato, si può ragionevolmente indicare un coinvolgimento pienamente soddisfacente anche degli allevatori operanti sul territorio di competenza dell'ASL TO4.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Individuazione dei componenti dei gruppi di lavoro e svolgimento delle riunioni	Non previsto		
Numero documenti di approfondimento scientifico (schede, sintesi, revisione letteratura, proposte gestionali, definizione strategie di comunicazione,...)	Non previsto		
Eventi di sensibilizzazione e informazione/ formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco/uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario	Organizzazione di almeno 1 evento formativo	SI	

Azione 9.3.1

Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

1. Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA.

Promuovere un approccio comune e condiviso dalle ASL e dagli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Le istruzioni operative aziendali per la gestione delle malattie trasmesse da Alimenti sono state aggiornate in coerenza con le indicazioni regionali. In data 26/02/2020 si è inviata in Regione la bozza relativa al "Piano operativo aziendale di implementazione ed applicazione delle istruzioni operative relative alle malattie trasmesse da alimenti (MTA)" che prevede tra l'altro un aggiornamento del gruppo aziendale; talune figure sono state solo previste ma non identificate nominalmente. La situazione non ha più avuto seguito per l'emergenza sanitaria tuttora in corso, come peraltro riferito dalla referente regionale.

Vista la necessità di chiarire la corretta composizione del gruppo aziendale MTA, anche relativamente alle modalità di intervento, non si è ritenuto opportuno organizzare un evento informativo per gli operatori del settore alimentare, partendo dal presupposto che è necessario prima informare/formare il personale dei Servizi del Dipartimento coinvolti nell'attività.

Si incentivata quindi la partecipazione al corso MTA FAD organizzato dall'ASL TO5. A tale corso hanno partecipato per la S.C. SIAN la quasi totalità dei dirigenti della ASL TO 4 e il 100% dei tecnici in servizio presso la sede di Ciriè e per la S.C. Servizio Veterinario Area B circa il 50% del personale dirigente/tecnico dell'ASL TO 4.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle MTA	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare	NO	Necessità di chiarire preventivamente la corretta composizione del gruppo aziendale MTA

Azione 9.5.1

Gestire le emergenze in sanità animale e sicurezza alimentare

1. Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze legate alla sanità animale (epidemiche e non epidemiche) e alla sicurezza alimentare; gestire gli eventi straordinari.

Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 l'attenzione dei servizi del Dipartimento di Prevenzione è stata focalizzata sulla gestione dell'emergenza legata alla pandemia COVID 19. Nonostante ciò sono stati mantenuti aggiornati i protocolli di emergenza già attivi precedentemente ovvero:

- Procedura per gli interventi da attuare da parte del personale delle strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione in caso di emergenza sanitaria conseguente a incidente a rischio rilevante ai sensi del Decreto Legislativo 26.06.2015 n. 105 (in fase di approvazione),
- Flow chart incidenti rischio rilevante ai sensi del D. Lvo 105/2015 – Indicazioni operative Servizi Veterinari Area A, Area B e Area C (in fase di approvazione),
- Piano di Emergenza Esterna dell'Impianto Eurex-Sogin di Saluggia, ai sensi del D. lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 e ss.mm.ii. [prot. 0106194 del 21.11.2019],

[http://www.prefettura.it/vercelli/news/Piano_emergenza_esterna_dell_impianto_nucleare_eurex_sogin_di_saluggia: Pubblicazione_piano_emergenza_esterna_dell_impianto_eurex_sogin_di_saluggia-8341535.htm],

- Piano Nazionale Emergenze Veterinarie (2014),
- Piano per l'organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive (D.D. 27/12/2018, n. 950).

Tutte le suddette procedure sono a disposizione del personale sull'area di lavoro dipartimentale.

Contestualmente all'interno del Dipartimento di Prevenzione (grazie alla collaborazione di personale proveniente da tutte la S.C. del Dipartimento stesso) sono stati predisposti diversi documenti relativi di all'emergenza COVID 19:

- Indicazioni operative relative alla gestione dell'emergenza COVID 19 (contact tracing, ordinanze isolamento/quarantena, esecuzione tamponi)
- Indicazioni operative relativa all'esecuzioni delle attività di controllo ufficiale nel rispetto dei protocolli di sicurezza per l'emergenza COVID 19
- Indicazioni sulla gestione degli animali da affezione di soggetti positivi COVID 19 e degli animali da affezione abbandonati

Si è garantita inoltre l'esecuzione delle verifiche necessarie a garantire l'efficacia delle procedure di ritiro-richiamo adottate dagli OSA/OSM e l'appropriatezza delle attivazioni del sistema di allerta per informare le altre autorità sanitarie interessate alle misure di gestione del rischio. Nel corso del 2020 sono state 117 le situazioni di allerta su alimenti/mangimi comportanti un rischio sanitario potenziale o grave, che hanno interessato l'ASL TO 4, distribuite come riportato di seguito.

Distribuzione per tipologia di prodotto		
Alimenti	Mangimi	MOCA
109	5	3

Distribuzione per origine della segnalazione			
Autocontrollo	Controllo ufficiale	Intossicazione	Reclamo consumatore
52	52	6	7

Distribuzione per provenienza della segnalazione	
ITALIA	Altri Paesi UE
96	21

[Fonte del dato Sistema Informativo Unificato Regione Piemonte – Settore allerta alimentare – 2020]

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Revisione dei protocolli di risposta alle emergenze ed interventi straordinari	Non previsto		
Formazione specifica per il personale sanitario	Formazione specifica per il personale sanitario	NO	Non è stato organizzato alcun corso

Azione 9.6.1

Prevenzione delle malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica, al patrimonio zootecnico e all'uomo

1. Obiettivi dell'azione

Prevenire le malattie infettive e diffusive e le zoonosi.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

È stato attuato il piano di sorveglianza delle malattie infettive della fauna selvatica presente sul territorio locale, con la raccolta dei campioni ed il recapito degli stessi all'IZS-PLDA, incaricato dell'esecuzione delle analisi, seguendo le modalità già impostate e previste dai Piani Regionali. Tale monitoraggio sanitario ha

consentito di evidenziare rapidamente la presenza e la distribuzione delle principali patologie trasmissibili al patrimonio zootecnico e all'uomo. Nel corso del 2020 sono stati prelevati campioni sul 100% degli animali selvatici cacciati o rinvenuti morti e inoltrati al Servizio Veterinario, per un totale di 3153 soggetti esaminati e 20 malattie dei selvatici monitorate, secondo protocolli specifici dell'IZS-PLDA e come riportato nella tabella sottostante.

SPECIE	TIPO SORVEGLIANZA	N.SOGGETTI CONFERITI NEL 2020	PATOGENI RICERCATI
CINGHIALE	ATTIVA	2778	Trichinella (campioni provenienti da Comprensori Alpini e Ambiti di caccia per il consumo delle carni)
		85	TBC, BCL, PSC, PSA, Aujeszky, trichinella, epatite E
	PASSIVA	20	
VOLPE	ATTIVA	4	Rabbia, trichinella, cimurro, adenovirus, echinococcosi
	PASSIVA	11	
MUSTELIDI (tasso, donnola, faina)	ATTIVA	6	Rabbia, cimurro, trichinella
	PASSIVA	8	
UNGULATI RUMINANTI (camoscio, capriolo, cervo, muflone)	ATTIVA	37	TBC, BCL, IBR, paratbc, salmonella
	PASSIVA	8	
LUPO	ATTIVA	0	Rabbia, cimurro, echinococcosi
	PASSIVA	3	
RODITORI (marmotta, nutria)	ATTIVA	0	Leptospira, yersinia, francisella
	PASSIVA	4	
MINILEPRE	ATTIVA	0	BCL, Sindrome della lepre bruna
	PASSIVA	1	
AVIFAUNA SELVATICA (cornacchie)	ATTIVA	188	West Nile Disease
	PASSIVA	0	

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	6	100% (20/6)	
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	100%	
Report verifica risultati	Non previsto	Non previsto	

Azione 9.8.1

Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

1. Obiettivi dell'azione

Sorvegliare e promuovere la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare e la corretta informazione al consumatore. Migliorare la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 l'attuazione del piano di campionamento PRISA per la ricerca di allergeni non dichiarati in etichetta è stata suddivisa fra la S.C. SIAN e la S.C. Servizio Veterinario Area B. Poiché il personale di

queste due strutture è stato coinvolto nell'emergenza COVID 19 a supporto della S.C. SISIP il piano di campionamento è stato effettuato solo in parte (sono stati effettuati 6 campioni su 9 previsti dalla programmazione regionale).

Il piano di campionamento PRISA finalizzato alla verifica della correttezza della dichiarazione nutrizionale riportata sull'etichetta dei prodotti alimentari è stato completato nei tempi previsti (sono stati effettuati 2 campioni su 2 previsti dalla programmazione regionale).

Nel corso del 2020 sono stati effettuati 458 controlli sull'etichettatura nel corso della attività di controllo ufficiale in 393 aziende. Tali controlli, effettuati presso tutte le fasi della filiera alimentare ove applicabile, sono stati registrati sul sistema informativo regionale (SIANPIEMONTE o VETEALIMENTI) alla voce "Etichettatura".

Tali controlli hanno riguardato allergeni, menzioni obbligatorie per prodotti confezionati, pubblicità non ingannevole distribuiti come riportato di seguito.

Distribuzione per tipologia di controllo		
Allergeni	Menzioni obbligatorie per prodotti confezionati	Pubblicità non ingannevole
243	140	75

Nell'ambito del controllo ufficiale sugli allergeni si ritiene di segnalare la vigilanza nutrizionale fatta dai dietisti nella in 24 strutture di ristorazione collettiva (diete speciali e menù).

A causa dell'emergenza COVID 19 molti corsi di formazione non hanno avuto luogo: fra questi l'evento formativo regionale sull'attuazione dei Regolamenti UE 1924/2006 e 1169/2011. Conseguentemente non è stato possibile garantire la partecipazione da parte di operatori dell'ASL TO 4.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di campionamento per controllo allergeni	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	NO (6/9)	Impatto dell'emergenza COVID 19
Programma di controllo etichettatura	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	SI	
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale	NO	A causa dell'emergenza COVID 19 molti corsi di formazione non hanno avuto luogo

Azione 9.11.1

Definire strategie di comunicazione del rischio

1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione in tema di sicurezza alimentare e più in generale sul rapporto alimentazione e salute a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A seguito dell'emergenza COVID 19 e di tutto quello che ha comportato (riduzione delle attività in campo, chiusura temporanea di alcune strutture produttive – vedi ristorazione - difficoltà di svolgimento di attività correlate al rispetto delle misure di prevenzione - quali distanziamento sociale, abbigliamento specifico, disinfezioni periodiche) nonché anche a seguito della collaborazione che il personale delle S.C. interessate agli obiettivi di sicurezza alimentare ha fornito alla S.C. SISIP per la gestione dell'emergenza COVID 19 (in alcuni casi il supporto è stato necessario per tutto il 2020) gli interventi di comunicazione del rischio in sicurezza alimentare sono stati ridotti. In particolare prendendo spunto dal fatto che molte attività

produttive hanno sviluppato, durante il periodo di lockdown, delle attività di consegna a domicilio (food delivery) è stata predisposta una comunicazione dedicata a questo aspetto.

Durante la prima fase dell'epidemia COVID è stato infatti predisposto e pubblicato sul sito web aziendale [<https://www.aslto4.piemonte.it/file/4266.pdf>] un documento sulle "Indicazioni per consegne di alimenti a domicilio [food delivery] nell'ambito dell'emergenza dovuta a COVID 19". Tale documento, che fornisce informazioni su un'attività sviluppatasi in relazione alle misure anti- COVID 19, è stato predisposto da personale di tutti i servizi coinvolti nella sicurezza alimentare con la collaborazione di alcuni stakeholder (Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, Coldiretti Piemonte e Agenform di Moretta). Il documento è stato pubblicato sui siti del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio [<https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/news/2020/5/4/food-delivery-le-indicazioni-consegne-di-alimenti/>] e dei Maestri del gusto della Provincia di Torino [<https://www.maestridelgustotorino.com/indicazioni-per-le-consegne-a-domicilio/>]. Cod. Pro.sa 5922, intervento 14498

Inoltre poiché a causa dell'epidemia COVID quest'anno Il Dipartimento di Prevenzione non ha potuto organizzare il consueto corso di formazione per gli OSA della filiera lattiero-casearia è stata predisposta una pubblicazione cui hanno collaborato, oltre a operatori di altri servizi coinvolti nella sicurezza alimentare, il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, il Laboratorio Controllo Alimenti dell' IZS Torino, A.P.A. Piemonte, Coldiretti Piemonte e Agenform di Moretta in modo da poter affrontare tematiche inerenti la comunicazione del rischio in sicurezza alimentare. La pubblicazione, di 40 pagine, è stata inviata via email a produttori e associazioni di categoria e affronta le seguenti tematiche: autocontrollo in produzione, mungitura, contaminanti chimici, ricetta elettronica veterinaria, gestione del farmaco in azienda, antibioticoresistenza, rischi microbiologici, igiene della stagionatura, COVID-19 in produzioni alimentari, etichettatura, effetti del controllo ufficiale sul miglioramento delle produzioni, indicazioni per consegne di alimenti a domicilio nell'ambito dell'emergenza dovuta a COVID 19.

Poiché sono da considerarsi inerenti la comunicazione del rischio in sicurezza alimentare anche gli eventi formativi indirizzati all'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario si segnala anche che nel 2020 l'ASL TO4 ha organizzato un evento formativo e di sensibilizzazione sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario. Il corso, dal titolo "Antibiotici di Importanza critica e loro corretto utilizzo in Medicina Veterinaria" che ha visto la partecipazione di 64 persone. Gli argomenti trattati nel corso si inseriscono pienamente nell'ambito delle attività previste a livello regionale di monitoraggio e formazione al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo di antibiotici previsti dal PNCAR.

A causa dell'emergenza COVID-19, non è stato possibile organizzare il corso in presenza e con didattica frontale pertanto è stato erogato in modalità E-learning su piattaforma regionale MedMood.

Infine è stata svolta attività di formazione anche a livello nazionale mediante Conferenze svolte in modalità FAD e organizzate dalla Federazione Nazionale degli Ordini Dei Medici Veterinari (FNOVI) che ha incaricato personale Dirigente Veterinario dell'ASL TO4 in qualità di relatore per una serie di incontri inerenti legislazione del farmaco veterinario, il corretto utilizzo, l'uso prudente di antimicrobici, antibiotici di importanza critica.

Fra questi incontri, che hanno visto mediamente una partecipazione di circa 300 medici veterinari ognuno, se ne segnalano due:

- "REV: criticità, registrazioni, protocollo terapeutico, scorte" (19/11/2020)
- "Criteri di scelta degli antimicrobici e interpretazione del supporto diagnostico (antibiogramma, MIC, isolamento) in animali DPA" (26/11/2020)

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	SI (2 interventi)	

Programma 10

Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Regionale di Prevenzione

Azione 10.1.1

Monitoraggio PRP

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Le attività di programmazione e monitoraggio sono state svolte a livello locale ispirandosi alle metodiche e agli indicatori utilizzati a livello regionale, tenendo conto anche degli elementi di contesto (indicatori demografici, socio-economici). Si sono garantiti:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata (sono caricati su Pro.sa 42 progetti, di cui 41 pubblicati, con un totale di 186 interventi, di cui 185 pubblicati, per la maggior parte completi in ognuna delle schede e nel rispetto dei vincoli per l'estrazione degli indicatori).
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola e lavoro e ai walking program;
- la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che utilizzano Pro.Sa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro (programmi 1 e 3) e i walking program (azione n. 2.1.1)	100 % (12/5)	

* con adeguato si intende nel rispetto delle regole di qualità concordate

Azione 10.1.2

Sorveglianze di popolazione

1. Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

PASSI

- Sono state effettuate 150 interviste
- Sono stati elaborati ed utilizzati i dati aggiornati al periodo 2016-2019 durante il corso di formazione per volontari conduttori dei gruppi di cammino svolto in data 3 e 10 ottobre 2020.

OKKIO ALLA SALUTE

- Non essendo pervenuto entro il 31/12/2020 i report regionale sulla sorveglianza 2019 non è stato possibile predisporre il report aziendale.

HBSC (Health Behaviour in School-aged Children)

- Verranno utilizzate le informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (purtroppo sebbene previsto per ottobre 2020 il report non è stato ancora diffuso alle ASL che hanno partecipato alla sorveglianza sanitaria) per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile.

- In particolare la comunicazione, prevista l'anno scolastico 2019 – 2020, avrebbe dovuto essere veicolata alle scuole e ai servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni.

SORVEGLIANZA 0-2

- Non essendo pervenuto entro il 31/12/2020 il report regionale non è stato possibile predisporre il report aziendale.

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Report delle sorveglianze HBSC, 0-2	- Almeno una azione di comunicazione/ advocacy dei risultati della sorveglianza HBSC 2018. - Almeno una azione di comunicazione/ advocacy dei risultati della sorveglianza 0-2.	NO	Non sono pervenuti entro il 31/12/2020 i report regionali

Azione 10.1.3

Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

1. Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Nel corso del 2020 non sono stati organizzati eventi formativi a livello regionale relativamente all'attuazione di health equity audit sui programmi del piano.

Il coordinatore del Piano Locale della prevenzione ha partecipato agli incontri WEBINAR OMS del progetto "Vulnerable populations, COVID 19 & Italy" tenutisi il 27/10/2020 (Sessione. Domande e risposte), 02/12/2020 (Salute urbana e disuguaglianze: come le città hanno subito e possono contrastare gli effetti iniqui della pandemia?), 18/12/2020 (Comunicazione e disuguaglianze nel COVID 19: tra negazionismo e accesso iniquo alle risorse informative.) e 25/01/2021 (Gender equity e COVID 19: Quali fattori hanno inasprito le disuguaglianze durante la pandemia?).

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. HEA approfonditi eseguiti	Non previsto		
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione al corso regionale	NO	Non è stato realizzato il corso regionale
Sviluppo e implementazione sito	Non previsto		

Azione 10.2.1

Laboratorio della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione.

Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di *priority setting* a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Non previsto.

3. Indicatori di processo

Non previsti.

Azione 10.4.1

Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse.

Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi.

Riconoscere e ridurre le disuguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per il 2020 l'ASL TO 4 ha cercato di mantenere attiva il maggior numero di momenti formativi di carattere interdisciplinare e interprofessionale, finalizzati al governo generale del PLP. Il coinvolgimento di gran parte del personale nell'emergenza COVID ha fatto sì con molte delle iniziative fossero indirizzate ad aggiornamenti relativi alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Nella tabella sottostante vengono quindi documentate le iniziative formative svolte, specificando la tipologia di operatori target e il numero di partecipanti.

Titolo in sintesi	Programma PRP / PLP di riferimento	Valenza locale(L) o regionale(R)	Strutture aziendali target	Altre informazioni utili
Formazione dei walking leader	Programma 2	L	S.S.D. Promozione salute S.S. Prevenzione Nutrizionale S.S. Medicina dello sport	52 partecipanti
Indicazioni per consegne di alimenti a domicilio nell'ambito dell'emergenza dovuta a COVID 19	Programma 9	L	S.C. SIAN S.C. Area B S.C. Area C	diffuso via email e pubblicato sul sito web aziendale
Antibiotici di Importanza critica e loro corretto utilizzo in Medicina Veterinaria	Programma 9	L	S.C. Area C	corso FAD

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori/ N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell'attività formativa svolta	SI	

Azione 10.5.1

Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione inter istituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute. Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per la comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute con il pubblico, come per gli anni precedenti, sul sito aziendale www.aslto4.piemonte.it sono state mantenute costantemente aggiornate da parte della segreteria del Dipartimento di Prevenzione, in accordo con l'Ufficio Comunicazione aziendale, le informazioni utili per l'utenza (organizzate per temi e non per servizi).

Sul sito è da tempo pubblicato il catalogo dei progetti di Promozione della salute, inoltrato anche ai dirigenti scolastici, ai referenti per la salute di tutti gli istituti scolastici del territorio ed ai sindaci dei comuni dell'ASL. Nella home page del sito dell'ASL TO4, alla sezione "*Utile conoscere*", è stato inserito il settore "*Progetti del Piano Locale della Prevenzione*", che viene aggiornato costantemente.

E' aggiornata è diffusa l'Istantanea-scuola Anno Scolastico 2019/2020, mettendola a disposizione sul sito aziendale al link <https://www.aslto4.piemonte.it/file/4342.pdf> (v. Programma 1 - azione 1.1, cod. Pro.Sa. 5922 intervento 14696 e cod. 3741 intervento 13968)

Si è continuato ad utilizzare il sistema informativo Pro.Sa e in particolare si è garantita la completezza nel caricamento delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale nel 2020 e il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dell'indicatore sentinella.

Si sono documentate (cod. ProSa 5254, "Save the date") le iniziative realizzate in occasione di giornate tematiche OMS o di rilevanza nazionale e regionale, pubblicate sul sito aziendale ai seguenti link:

Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani (5 maggio)

<https://www.aslto4.piemonte.it/comunicati.asp?N=1624>

Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita (17 settembre)

<https://www.aslto4.piemonte.it/notizie.asp?N=1673>

Giornata Regionale del Progetto Protezione Famiglie Fragili in ambito Oncologico (26 settembre)

<https://www.aslto4.piemonte.it/notizie.asp?N=1679>

Si sono attuati interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, sulla base degli indirizzi regionali. Gli strumenti di comunicazione dei risultati locali sono stati utilizzati in 2 pubblicazioni come riportato nella tabella sottostante. Durante tali eventi sono state utilizzate le istantanee dei programmi del PLP correlati o materiale appositamente predisposto e pubblicato sul sito web aziendale [https://www.aslto4.piemonte.it/progettoSalute_espanso.asp?N=1519]. Cod. Pro.Sa 5922, interventi 14498 e 14602

Titolo Evento	Quantità di destinatari coinvolti	Data evento	Sede Evento
Indicazioni per consegne di alimenti a domicilio [food delivery] nell'ambito dell'emergenza dovuta a COVID 19".	120	Aprile 2020	Web
Corso di formazione per titolare di caseifici aziendali e addetti al settore lattiero caseario	120	Dicembre 2020	Web

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PLP	Aggiornamento di almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su Pro.Sa	100 % (2/1)	